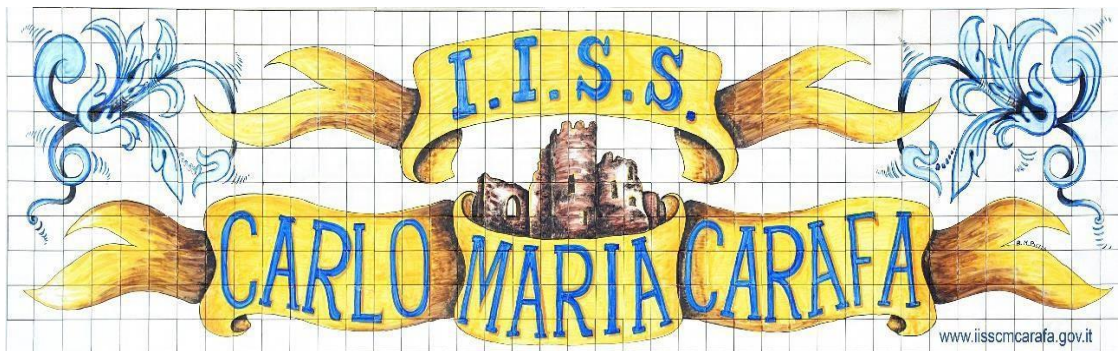




**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “C.M. CARAFA”
MAZZARINO E RIESI**

Tecnico Economico A.F.M. e Tecnico Tecnologico C.A.T. “C.M. CARAFA” di Mazzarino (CLTD00701D)
Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane “Artale” di Mazzarino (CLPC00701E)
Liceo Scientifico “Rosario Pasqualino Vassallo” di Riesi (CLPS00701N)
Istituto Professionale Servizi per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale “Rosario Livatino” di Mazzarino (CLRA007017) (CLRA00751L – serale)
Istituto Professionale Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità alberghiera, di Riesi (CLRI00701V)

E-MAIL: clis007007@pec.istruzione.it - clis007007@istruzione.it – Sito Web: www.iisscmcarafa.gov.it

**DOCUMENTO DI CLASSE
(ART. 5 D.P.R. 323/98)**

**ESAME CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
A.S. 2023/2024**

CLASSE V Sezione A

LICEO LINGUISTICO

Protocollo N°

Mazzarino, 15 Maggio 2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Adriana Quattrocchi

Sommario

PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DELL’ISTITUTO E DELLA CLASSE.....	3
1. Presentazione dell’Istituto.....	3
2. Composizione del Consiglio di Classe-componente docenti	3
3. Composizione Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio – Componente Docenti	4
4. Composizione della classe-componente alunni	5
5. Elenco degli alunni	5
6. Profilo e presentazione della classe	6
PARTE SECONDA: PROFILO FORMATIVO IN USCITA LICEO LINGUISTICO.....	7
1. Premessa.....	7
2. Obiettivi	7
3. Competenze chiave di Cittadinanza, meta-competenze cognitive e finalità educative.....	7
4. Competenze disciplinari: obiettivi specifici di apprendimento del Liceo Linguistico.....	9
5. Piano di studi del Liceo Linguistico.....	10
PARTE TERZA: SCELTE METODOLOGICHE, STRUMENTI E SPAZI, VERIFICHE E VALUTAZIONE	11
1. Scelte metodologiche	11
2. Strumenti didattici e spazi.....	12
3. Verifiche e Valutazione.....	12
PARTE QUARTA: ATTIVITÀ COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, EXTRACURRICULARI ..	14
1. EDUCAZIONE CIVICA: percorsi di cittadinanza e costituzione.....	14
2. Moduli con metodologia CLIL.....	17
3. Percorsi triennali per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)	18
4. Attività extracurricolari	21
5. Prove INVALSI.....	22
PARTE QUINTA: ESAME DI STATO.....	22
1. Nuclei tematici interdisciplinari	22
2. Credito scolastico.....	23
3. Simulazioni delle prove e griglie di valutazione.....	24
PARTE SESTA: Piano delle attività di ORIENTAMENTO.....	31
PARTE SETTIMA: PROGRAMMI SVOLTI.....	35
APPENDICE	70

PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELLA CLASSE

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Maria Carafa” comprende i seguenti indirizzi di studio:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Liceo Classico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico
- Professionale Alberghiero
- Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale

dislocati in una sede centrale ed in una succursale ubicata a Mazzarino e in una seconda succursale ubicata a Riesi.

L'attuale popolazione scolastica conta più di mille alunni, che provengono da Mazzarino e dai comuni limitrofi di Butera, Barrafranca e Riesi.

La sede centrale dell'Istituto è dotata di 32 aule spaziose e funzionali alle necessità didattico-formative. Ogni aula è fornita di lavagna tradizionale, LIM con connessione internet, banchi monoposto.

La sede centrale dispone di una ricca biblioteca, di diverse aule di informatica, di due laboratori linguistici e di un laboratorio di Fisica e Chimica.

Per le attività ginnico-sportive i nostri studenti godono di un'ampia palestra e degli spazi all'aperto del Carafa.

2. Composizione del Consiglio di Classe-componente docenti

1	<i>Prof. ssa</i>	<i>Farruggia</i>	<i>Giuseppina Fabiola</i>	<i>Docente di Matematica e Fisica</i>
2	<i>Prof. ssa</i>	<i>Borzellino</i>	<i>Sandra</i>	<i>Docente di Conversazione Francese</i>
3	<i>Prof. ssa</i>	<i>Cravana</i>	<i>Giusy Marcella</i>	<i>Docente di Lingua e Cultura Straniera Spagnola</i>
4	<i>Prof.</i>	<i>Di Martino</i>	<i>Vincenzo</i>	<i>Docente di Religione</i>
5	<i>Prof.</i>	<i>Bertolino</i>	<i>Tommaso</i>	<i>Docente di Storia dell'Arte</i>
6	<i>Prof. ssa</i>	<i>Diomeyna Wenceslaà</i>	<i>Jiménez</i>	<i>Docente di Conversazione Spagnola</i>
7	<i>Prof.</i>	<i>Farchica</i>	<i>Francesco</i>	<i>Docente di Scienze Motorie e Sportive</i>
8	<i>Prof.</i>	<i>Anzalone</i>	<i>Michele</i>	<i>Docente di Lingua e Cultura Straniera Inglese</i>
9	<i>Prof. ssa</i>	<i>Lo Vetro</i>	<i>Concetta Licia</i>	<i>Docente di Lingua e Letteratura Italiana</i>
10	<i>Prof. ssa</i>	<i>Mangiavillano</i>	<i>Carmela</i>	<i>Docente di Filosofia</i>
11	<i>Prof. ssa</i>	<i>Margiotta</i>	<i>Angela Maria</i>	<i>Docente di Scienze</i>
13	<i>Prof. ssa</i>	<i>Pilotta</i>	<i>Giuseppina</i>	<i>Docente di Conversazione Inglese</i>
14	<i>Prof. ssa</i>	<i>Aprile</i>	<i>Rosa</i>	<i>Docente di Storia</i>
15	<i>Prof. ssa</i>	<i>Wachala</i>	<i>Nicole Brigitte</i>	<i>Docente di Lingua e Cultura Straniera Francese</i>

3. Composizione Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio – Componente Docenti

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
<i>Inglese</i>	Prof.ssa M. G. ALFIERI	Prof.ssa M. G. ALFIERI	Prof. M. ANZALONE
<i>Francese</i>	Prof.ssa N. B. WACHALA	Prof.ssa N. B. WACHALA	Prof.ssa N. B. WACHALA
<i>Spagnolo</i>	Prof.ssa G. M. CRAVANA	Prof.ssa G. M. CRAVANA	Prof.ssa G. M. CRAVANA
<i>Conversazione Inglese</i>	Prof. ssa E. MAMMANO	Prof.ssa G. PILOTTA	Prof. ssa G. PILOTTA
<i>Conversazione Francese</i>	Prof. A. GROTADAURA	Prof. S. BORZELLINO	Prof. ssa S. BORZELLINO
<i>Conversazione Spagnola</i>	Prof.ssa L. CANTA	Prof. ssa T. ETCHEVERRIA	Prof. ssa D. W. JIMENEZ
<i>Italiano</i>	Prof. ssa C. L. LO VETRO	Prof. ssa C. L. LO VETRO	Prof. ssa C. L. LO VETRO
<i>Storia</i>	Prof. ssa R.LI DESTRI	Prof. ssa R.LI DESTRI	Prof. ssa R. APRILE
<i>Filosofia</i>	Prof. ssa C. MANGIAVILLANO	Prof. ssa C. MANGIAVILLANO	Prof. ssa C. MANGIAVILLANO
<i>Storia dell'arte</i>	Prof. T. BERTOLINO	Prof. D. DITTA	Prof. T. BERTOLINO
<i>Scienze</i>	Prof. ssa A . M . MARGIOTTA	Prof. ssa A. M. MARGIOTTA	Prof. ssa A. M. MARGIOTTA
<i>Fisica</i>	Prof. F . MERULLA	Prof. F . MERULLA	Prof. ssa G. F. FARRUGGIA
<i>Matematica</i>	Prof. ssa C. ALAGONA	Prof. ssa C. ALAGONA	Prof. ssa G. F. FARRUGGIA
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	Prof. F. FARCHICA	Prof. F. FARCHICA	Prof. F. FARCHICA
<i>Religione</i>	Prof. V. DI MARTINO	Prof. V. DI MARTINO	Prof. V. DI MARTINO

4. Composizione della classe-componente alunni

Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Maschi	Femmine	Alunni pendolari	di cui P.E.I.	di cui P.D.P.
23	20	8	15	9	/	/

5. Elenco degli alunni

n.	COGNOME	NOME
1.	Omissis	Omissis
2.	Omissis	Omissis
3.	Omissis	Omissis
4.	Omissis	Omissis
5.	Omissis	Omissis
6.	Omissis	Omissis
7.	Omissis	Omissis
8.	Omissis	Omissis
9.	Omissis	Omissis
10.	Omissis	Omissis
11.	Omissis	Omissis
12.	Omissis	Omissis
13.	Omissis	Omissis
14.	Omissis	Omissis
15.	Omissis	Omissis
16.	Omissis	Omissis
17.	Omissis	Omissis
18.	Omissis	Omissis
19.	Omissis	Omissis
20.	Omissis	Omissis
21.	Omissis	Omissis
22.	Omissis	Omissis
23.	Omissis	Omissis

6. Profilo e presentazione della classe

La classe inizialmente era formata da 23 alunni, 14 femmine e 9 maschi, provenienti dai comuni di Mazzarino, Barrafranca, Butera e Riesi.

Il gruppo classe ha seguito con regolarità il percorso didattico-educativo, tranne un allievo che, nel corso del primo periodo didattico, ha prodotto domanda di trasferimento in altro Istituto e due allieve che hanno fatto registrare un alto numero di assenze, interrompendo la frequenza nel secondo periodo didattico. Pertanto, la classe risulta formata da 20 componenti, provenienti tutti per promozione dalla classe 4 ALL.

La maggior parte degli allievi, nel corso del triennio, ha dimostrato interesse verso le attività didattiche, esternando comportamenti corretti e rispettosi delle regole scolastiche. Gli alunni si sono distinti per le apprezzabili capacità umane, partecipando con lodevoli *performance* alle attività promosse all'interno e all'esterno della scuola. Sebbene il gruppo classe annoveri elementi eccellenti, il livello di conoscenze e di abilità-competenze, nonché l'applicazione domestica ed il rispetto delle scadenze scolastiche, non sono sempre apparsi adeguati per qualche alunno, il che ha indotto i docenti a ricorrere, in alcune occasioni, ad opportune sollecitazioni, per un più fattivo e propositivo coinvolgimento degli studenti nel percorso didattico-formativo, che non sempre hanno sortito esiti positivi.

Le metodologie e le strategie adottate dal Consiglio di Classe hanno consentito agli alunni di perseguire gli obiettivi prefissati in quasi tutte le discipline, sia sul piano educativo che su quello cognitivo. Il Consiglio di classe ha elaborato, all'inizio dell'anno scolastico, il Contratto formativo e il Piano di lavoro coordinato, tenendo conto delle scelte fondamentali che il nostro Istituto ha operato tanto sul piano educativo, che su quello metodologico-didattico-valutativo e in linea con quanto stabilito dal PTOF e dagli Assi Culturali d'Istituto. In esso sono stati specificati gli impegni, le attività curriculari, extra e parascolastiche, i sussidi didattici, i criteri di verifica e di valutazione. Sono stati, inoltre, esplicitati le finalità e gli obiettivi che si intendevano perseguire, le scelte curriculari operate, quelle metodologiche e didattiche, che hanno caratterizzato le attività di classe. Il momento della valutazione ha evidenziato – insieme a buone potenzialità e idonee abilità logico-critiche – il raggiungimento di un livello di preparazione mediamente buono, con punte di eccellenza negli studenti più impegnati e forniti di vivacità intellettuale, apprezzabile in altri e, nel complesso, adeguato agli obiettivi nei rimanenti alunni.

PARTE SECONDA: PROFILO FORMATIVO IN USCITA LICEO LINGUISTICO

1. Premessa

Il CdC ha perseguito finalità educative, obiettivi generali e trasversali che, pur nella specificità di ciascuna disciplina, hanno tentato di favorire la crescita formativa globale di ciascuno studente. Nel corso del triennio, l'emergenza legata alla pandemia Covid 19, ha indotto il CdC, a rimodulare strategie e obiettivi per superare la naturale apprensione vissuta dagli allievi. Il lavoro didattico e le attività proposte durante tutto il percorso liceale, in linea con le indicazioni del PTOF d'Istituto, le metodologie e le strategie didattiche adottate dal Consiglio di Classe, hanno comunque consentito di perseguire gli obiettivi prefissati in tutte le discipline.

2. Obiettivi

Attraverso l'insegnamento delle diverse discipline, i docenti si sono prefissi di far acquisire agli alunni:

- **le otto competenze chiave di cittadinanza** definite dai legislatori italiani nel 2007;
- **competenze cognitive trasversali e specifiche**, finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio efficace, personale, critico, dinamico e duttile, che rendesse gli studenti autonomi nel loro apprendimento scolastico e favorisse il Long Life Learning;
- **finalità educative**, che contribuissero alla formazione umana e sociale degli studenti;
- **competenze attinenti alle singole discipline di studio.**

3. Competenze chiave di Cittadinanza, meta-competenze cognitive e finalità educative

Competenze Chiave di Cittadinanza:

1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire ed interpretare l'informazione.

Meta-competenze cognitive prefissate:

- consolidare le quattro abilità fondamentali e potenziare le strutture cognitive
- sviluppare le capacità di comprensione di testi diversi (reading literacy), di osservazione, analisi, riflessione, sintesi, di ragionamento induttivo e deduttivo, di attenzione e concentrazione
- ampliare il patrimonio linguistico e comunicare in modo efficace e preciso, utilizzando appropriati linguaggi anche specialistici
- saper individuare i punti salienti dei contenuti disciplinari, organizzandoli logicamente

- e rielaborandoli criticamente
- organizzare e gestire dati, saper ricercare, ordinare, controllare e classificare le informazioni, operare trans-codificazioni
 - storicizzare
 - acquisire abilità operative e sapere utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro
 - documentare adeguatamente il proprio lavoro
 - saper organizzare e realizzare lavori in équipe, servendosi anche delle tecnologie informatiche multimediali
 - ragionare in modo coerente ed argomentato
 - problematizzare (problem posing) e acquisire criteri per formulare domande sensate
 - analizzare situazioni ed applicare concretamente le acquisizioni ai fini della risoluzione di problemi (problem-solving)
 - sapersi autovalutare ed autocorreggere
 - maturare i processi di astrazione e di formazione dei concetti
 - cogliere l'esistenza di interazioni fra fenomeni in una visione sistemica della realtà.

Infine, le finalità educative perseguite:

- rispettare scadenze e impegni
- rispettare le regole ed il patrimonio della scuola, sviluppando il senso di appartenenza alla comunità scolastica
- partecipare attentamente ed attivamente al dialogo educativo
- sviluppare la propria personalità in modo armonico e integrale
- avere consapevolezza di sé e delle proprie capacità e sviluppare il senso di autostima
- esprimere la propria identità in modo personale
- sviluppare il senso di fiducia e rispetto verso il prossimo
- saper lavorare in gruppo e collaborare con spirito di solidarietà
- relazionarsi in maniera positiva e corretta, esercitando un costante autocontrollo nei rapporti interpersonali
- migliorare la conoscenza di sé tramite la conoscenza dell'altro, misurandosi in modo costruttivo con realtà o opinioni diverse dalla propria
- interiorizzare le norme che favoriscono una civile convivenza democratica nel pieno rispetto delle diversità culturali, religiose, politiche, razziali
- acquisire piena consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi alla partecipazione della vita democratica
- orientarsi ad operare scelte costruttive per la propria personalità e coerenti con le proprie aspettative future, gestendo il proprio processo di crescita in modo autonomo e responsabile
- sviluppare la sensibilità estetica.

4. Competenze disciplinari: obiettivi specifici di apprendimento del Liceo Linguistico

Secondo le indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i percorsi liceali (*decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*), il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie sia per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, che nel nostro istituto sono l'inglese, il francese e lo spagnolo (rispettivamente Lingue 1, 2 e 3), che per “comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del Regolamento dei Licei), anche grazie all'intervento dei docenti conversatori madrelingua in compresenza per un'ora alla settimana con i docenti titolari di lingua straniera.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, per poter conseguire il Diploma di Liceo Linguistico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in inglese e francese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al *Livello B2* del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in spagnolo strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al *Livello B1* del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare nelle tre lingue straniere studiate in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

5. Piano di studi del Liceo Linguistico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
	anno	anno	anno	anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell’arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

PARTE TERZA: SCELTE METODOLOGICHE, STRUMENTI E SPAZI, VERIFICHE E VALUTAZIONE

1. Scelte metodologiche

Al fine di promuovere il successo didattico-formativo dell'alunno, nell'arco del triennio i docenti hanno mirato a creare un ambiente di apprendimento collaborativo e sereno, dove gli studenti sono stati posti al centro del processo educativo, facendo ricorso a procedimenti didattici quali:

- lezione frontale breve ed incisiva
- lezione interattiva
- discussione
- dibattito
- lettura e commento di testi, autonoma e guidata
- annotazione di appunti
- esercizi domestici di applicazione
- brainstorming
- metodo induttivo
- metodo deduttivo, basato sulla conoscenza per scoperta
- *problem-posing* e *problem-solving*
- ricerca individuale e di gruppo
- reperimento e corretta utilizzazione di documenti anche su Internet
- somministrazione di questionari
- esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo finalizzate a sviluppare la comprensione e favorire la corretta applicazione dei contenuti presentati
- attività di laboratorio finalizzate ad integrare la concettualizzazione con la pratica operativa
- uso delle ICT
- uso costante delle lingue straniere nelle ore di inglese, francese e spagnolo, finalizzato al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (ricezione, produzione, interazione e mediazione) per consentire un uso autonomo delle lingue nei contesti più comuni di comunicazione
- presentazione dei diversi contenuti nella loro globalità e, laddove possibile, in chiave interdisciplinare, con riferimento alle conoscenze pregresse, favorendo l'apprendimento non come elementi isolati, bensì come parti di una struttura unitaria
- approccio orientato alla riflessione, attraverso una didattica metacognitiva, una riflessione sul metodo e non una mera riproduzione di saperi

Qualora, al termine di un determinato segmento della programmazione, alcuni allievi della classe non avessero raggiunto gli obiettivi prefissati in qualche disciplina, gli insegnanti hanno avuto cura di ripercorrere i nuclei tematici precedentemente trattati, attivando interventi di recupero.

2. Strumenti didattici e spazi

Per mettere in atto le strategie ed attività esposte, sono stati utilizzati come supporti:

- libri di testo, anche in versione multimediale
- materiale multimediale
- dizionari e glossari cartacei e online
- lavagna
- LIM
- computer
- *hardware* e *software* didattico, Internet
- materiale di approfondimento (appunti, fotocopie)
- calcolatrice scientifica
- piccoli e grandi attrezzi per attività sportive
- Costituzione della Repubblica
- appunti forniti dai docenti.

Le attività didattiche in presenza si sono svolte nei seguenti spazi offerti dall'Istituto:

- aule
- laboratori di informatica
- laboratori linguistici
- biblioteca
- palestra e spazi esterni sul retro dell'Istituto dotati di campi sportivi.

Le attività di DAD e DDI sono state implementate attraverso i seguenti strumenti e strategie:

- video-lezioni mediante l'applicazione di piattaforme informatiche;
- invio di materiale didattico multimediale.

3. Verifiche e Valutazione

Le verifiche, orali, scritte e pratiche, di tipo sia soggettivo che oggettivo, sono state periodiche, proposte al termine di ciascuna unità di apprendimento o di parti significative di essa, condotte sotto forma di: colloquio, discussione, domande aperte e chiuse, compilazione di schede, prove scritte strutturate, semi strutturate e non strutturate, prove individuali e di gruppo, test di vario genere, preparazione di mappe concettuali su specifico argomento, relazioni e ricerche, questionari, analisi del testo, comprensione del testo, riassunti, traduzioni, composizioni in lingua straniera, interventi informali, esercitazioni individuali alla lavagna, esercizi o problemi a risoluzione rapida, analisi guidate di opere d'arte, attività volte a verificare il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

Le prove scritte sono state discusse e commentate in classe a scopo formativo.

La verifica non è stata un fatto eccezionale dell'attività didattica, ma la ricerca continua e motivata di dialogo. Tutte le attività svolte, dunque, sono state utilizzate anche come prove di controllo dei progressi compiuti.

La valutazione non è stata intesa come funzione meramente selettiva, ma anche come momento di stimolo della motivazione e di autovalutazione dell'efficacia del proprio apprendimento per l'alunno nonché, per i docenti, di verifica della propria programmazione educativa e didattica, potenzialmente soggetta a continui aggiustamenti.

Oltre che formativa *in itinere*, atta ad accertare costantemente il *feedback* da parte degli studenti, la valutazione è stata sommativa, cioè conclusiva di un processo di apprendimento dove tutti i dati

profili. La valutazione finale, infatti, è scaturita dal raggiungimento degli obiettivi cognitivi disciplinari e trasversali, ma ha anche tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi educativi, vale a dire dell'attenzione, dell'interesse, dell'impegno profuso, valutabile anche in relazione ai livelli di partenza, della costanza e della puntualità mostrati nello studio delle discipline e nella partecipazione alla vita scolastica, della disponibilità al lavoro individuale e di gruppo, del livello di maturazione raggiunto.

La valutazione, come momento di rendicontazione, è stata improntata ai principi di trasparenza attraverso:

- l'illustrazione agli studenti, di volta in volta, del tipo di prove di verifica e di prestazioni richieste, con le relative modalità di svolgimento, e degli obiettivi che con esse si intendevano verificare;
- l'esplicitazione, da parte dei docenti, dei criteri utilizzati per l'attribuzione del voto, sia specifici per le singole prove che generali di misurazione del profitto adottati per la valutazione finale, per i quali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione concordata dal Collegio dei docenti e contenuta nel PTOF dell'Istituto.

PARTE QUARTA: ATTIVITÀ COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, EXTRACURRICULARI

1. Educazione Civica.

Percorsi di cittadinanza e costituzione.

Ai sensi della *Legge 92 del 20 agosto 2019*, anche quest'anno è stato attuato in contitolarità l'insegnamento trasversale della disciplina Educazione civica, ricavato all'interno del quadro orario previsto dal monte ore annuale nelle diverse discipline d'insegnamento.

Come indicato dalle linee guida fornite dalla normativa, sono stati sviluppati i percorsi sotto indicati che fanno riferimento a tre macro aree:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà

Finalità

Essere introdotti alla conoscenza ed alla pratica del dettato costituzionale, promuovendo in particolare:

- la conoscenza della carta costituzionale italiana, delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- la conoscenza della storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- la conoscenza degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale
- la conoscenza degli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- l'educazione stradale;
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

2. AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE IL 25 SETTEMBRE 2015

Finalità

Alimentare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura tramite:

- la promozione dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- la formazione di base in materia di protezione civile;
- l'educazione alla salute e al benessere.

3. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Finalità

Formare dei cittadini digitali, cioè individui in grado di partecipare alla vita sociale avvalendosi in modo corretto, responsabile, critico e consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale, tramite lo sviluppo delle seguenti abilità:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Di seguito viene riportata la Programmazione del Consiglio di Classe per un totale di almeno 33 ore, da completarsi entro la data ultima delle lezioni.

TRIMESTRE Primo periodo didattico			
TEMATICA	ARGOMENTI	DISCIPLINE	ORE
N.1: COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	La Costituzione Principi fondamentali(art.1-12) Parte I: l'Ordinamento della Repubblica Titolo I: Il Parlamento Titolo II: Il Presidente della Repubblica Titolo III: Il Governo Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana	Storia	4
	Umanità, dignità e diritti	Italiano	2
N.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE- Obiettivo n. 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Salute e benessere	Scienze	2
AGENDA 2030, Sustainable Development Goals SDG 5	Gender equity and gender equality	Inglese	2
N.3: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	La sicurezza e la privacy dei dati	Francese	3
Subtotale ore			13

PENTAMESTRE Secondo periodo didattico			
TEMATICA	ARGOMENTI	DISCIPLINE	Ore
N.1: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Common law countries vs civil law countries: political institutions in the UK	Inglese	2
	Umanità, dignità e diritti	Italiano	2
N.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE- Obiettivo n. 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Il rapporto tra uomo e natura	Spagnolo	3
	Benessere psico-fisico	Ed. Fisica	2
	Bioetica: i dilemmi morali nella filosofia	Filosofia	4
	Salute e benessere	Scienze	2
N.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE- Obiettivo n.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Promozione e sviluppo della cultura, della ricerca scientifica e tecnica così come contemplata all'art.9 della Costituzione	Storia dell'arte	2
N.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE- Obiettivo n.12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Produzione di energia con fonti alternative rinnovabili	Fisica	3
Subtotale ore			20
			TOTALE ORE ANNUE: 33

SVOLGIMENTO DEGLI ARGOMENTI, VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si è basata su una diversificata tipologia di verifiche, che non sono state di tipo esclusivamente tradizionale, ma è scaturita da prove strutturate e semistrutturate, dialoghi, colloqui, tenendo sempre conto dell' interesse dimostrato dagli allievi per le attività proposte, della loro capacità di attenzione, dell'autonomia nel promuovere iniziative, della maturazione registrata in relazione ad alcuni aspetti quali la dignità della persona, l'alterità e la relazione con gli altri in ottemperanza alla normativa vigente.

2. Moduli con metodologia CLIL

I Decreti del Presidente della Repubblica 88 e 89 del 2010 disciplinano la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, al terzo anno del corso di studi del Liceo Linguistico una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera e al quarto ed al quinto anno una seconda DNL in una lingua straniera diversa dalla prima.

Secondo la normativa vigente, che definisce CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) l'approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera in Discipline non Linguistiche, i docenti CLIL dovrebbero possedere competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 e competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario di 20 CFU per i docenti in servizio. Non essendo presenti nel Consiglio di Classe docenti di DNL con le competenze linguistiche in inglese/francese/spagnolo e metodologiche richieste dal profilo del docente CLIL, il Consiglio ha affrontato delle tematiche CLIL col supporto linguistico dei docenti di lingue straniere, anche tramite attività di compresenza, nelle seguenti discipline e lingue:

- Un modulo CLIL di **Storia dell'Arte in Inglese** tramite lo svolgimento di ore di compresenza tra il prof. T. Bertolino, docente di Storia dell'Arte, e il prof. M. Anzalone, docente d'inglese.
(v. riferimento a pag. 55)
- Un modulo CLIL di **Filosofia in Spagnolo**, tenuto dalla prof.ssa Mangiavillano, docente di Filosofia, supportata sul piano linguistico dalla prof.ssa G.M. Cravana, docente di spagnolo.
(v. riferimento a pag. 57)

Alla fine della presentazione dei moduli CLIL, gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifica miranti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti, ovvero l'acquisizione dei contenuti e del linguaggio specifico.

Titolo del Modulo	Lingua	Disciplina
Pablo Picasso and the Cubism	Inglese	Storia dell'Arte
El psicoanálisis y Freud	Spagnolo	Filosofia

3. Percorsi triennali per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

La classe, nel corso del triennio, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente *Legge 13 luglio 2015, n.107* e successive integrazioni *art. 1, comma 785 della L. 30.12.2018, n. 145*, che la configura come metodologia innovativa di apprendimento che gli Istituti di Istruzione Superiore possono scegliere di attuare per far acquisire agli studenti le conoscenze, le abilità e le competenze previste dai rispettivi curricula, e che ha coinvolto la classe per un totale di 90 ore nel triennio, attraverso convenzioni con enti e istituzioni pubbliche e private, per realizzare l'inserimento per brevi periodi degli studenti in realtà lavorative. Con i PCTO si punta ad aprire le porte delle scuole alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare, in modo da favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, realizzando un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile.

Il PCTO è una modalità di apprendimento che risponde a bisogni individuali di istruzione e formazione, e lo fa attraverso finalità ben definite:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il PCTO è stato elaborato in ottica interdisciplinare e ha previsto il coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe. Ha favorito l'acquisizione di competenze trasversali che i cittadini del XXI secolo devono possedere e sono oggi quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo:

- competenze personali e sociali;
- capacità di imparare a imparare;
- competenze in materia di cittadinanza;
- consapevolezza ed espressione culturale;
- competenze espressive-animative;
- comprensione della complessità dei vari linguaggi, capacità comunicative e relazionali;
- competenze documentative e di ricerca, progettuali, organizzative, operative di intervento in diversi contesti;
- capacità di risolvere i problemi, autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato;
- capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo, flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress, collaborazione, pensiero critico, perseveranza, curiosità e iniziativa.

ENTE PARTNER E PERCORSO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE	ORE
FAI (Fondo Ambiente Italiano) Progetto: “Apprendisti Ciceroni”	Il Progetto ha avuto una durata triennale, ha previsto un lavoro di ricerca e di documentazione da parte degli studenti del Liceo Linguistico per conoscere la storia del territorio di Mazzarino, il patrimonio artistico e culturale, i monumenti, le chiese, le piazze, i palazzi nobiliari, il castello medievale, le tradizioni e la cultura; le informazioni raccolte sono state tradotte in lingua inglese, francese e spagnola, si è creata una collaborazione con le associazioni turistiche per svolgere mansioni di guida turistica culturale sul territorio cittadino.	Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. Consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Possedere conoscenze di base di tipo culturale ed artistico riferite ai luoghi e ai beni culturali da visitare e fare da Ciceroni illustrando ad altri studenti quanto approfondito secondo le norme di comportamento di base delle guide turistico-culturali, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.	90
COORDINAMENTO NAZIONALE DELLA “Notte del Liceo Classico”	Partecipazione all’VIII, alla IX e alla X edizione nazionale del Progetto NNLC “Notte del Liceo Classico” in collaborazione con la rete nazionale dei Licei classici, Miur e Rai Cultura, attraverso la preparazione di Attività teatrali e laboratoriali. - Anno scolastico 2021-2022 Messinscena del dramma “Kronos paradoxos” (Il tempo paradossale). - Anno scolastico 2022-2023 Messinscena della Commedia di Aristofane “Lisistrata”. - Anno scolastico 2023-2024 Messinscena del dramma dal titolo “Nòstos dià mythou” (Viaggio attraverso il mito: Ulisse e il labirinto della scelta.)	Promuovere l’accesso diretto e concreto alla conoscenza del valore culturale delle civiltà classiche, come patrimonio di pensiero fondamento della cultura occidentale. Recuperare il rapporto di continuità con la lingua italiana in un processo di comparazione con le lingue neolatine - francese, spagnolo - e di alterità con la lingua anglosassone. Sviluppare capacità di organizzazione di un evento, attraverso la cura degli aspetti logistici.	36
ATTIVITÀ DI SUPPORTO COME EDUCATORI (Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice Salesiane di Don Bosco Mazzarino)	Attività di volontariato: doposcuola e recupero per bambini svantaggiati.	Conoscere i servizi sociali presenti nel territorio, assumere ruoli educativi e professionali adeguati al contesto, usare tecniche di animazione e conduzione di gruppi. Saper realizzare forme di intervento nell’ambito formativo.	20

ORIENTAMENTO Scuole del territorio	Attività di orientamento e promozione dell'Indirizzo Liceo Linguistico per gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, realizzazione di video e PowerPoint e partecipazione all'Open day.	Saper realizzare forme d'intervento nell'ambito delle attività di orientamento. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per comunicare. Collaborare e partecipare per un progetto comune e un prodotto finale.	15
PROGETTO “Dalla stessa parte” Educare all'affettività	Partecipazione ad incontri tenuti dalle psicologhe: dott.ssa Manuela Testi e dott.ssa Emanuela Lupo. Incontro con la scrittrice Mariuccia La Manna, autrice del libro “Solo una vita”.	Incontri di informazione e di sensibilizzazione sulle tematiche inerenti gli stereotipi di genere, la relazione di coppia, le modalità comunicative di una relazione sana e funzionale, il riconoscimento di quelle patologiche, a favore di una sensibilità ai rapporti caratterizzati dalla “parità”, intesa come condizione di reciproco riconoscimento e rispetto.	10

Percezione della qualità e della validità dei Progetti da parte degli studenti

A conclusione di tali attività sono stati realizzati dagli studenti dei lavori multimediali o relazioni in word che contengono in forma dettagliata le esperienze e le attività svolte.

I PCTO hanno costituito un momento didattico-formativo importante per gli studenti e – soprattutto – motivante, interessante e attinente alla specificità dell'indirizzo di studi prescelto.

I percorsi e l'esame di Stato

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono, del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per quanto concerne il colloquio, una sezione prevede che tale prova d'esame sia dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante le attività di PCTO, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali, ecc.) rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, illustrerà la natura e le caratteristiche delle attività svolte, mettendole in correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite, attraverso riflessioni sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma che ha fornito.

4. Attività extracurricolari

Coerentemente con gli obiettivi prefissati, al fine di facilitare il processo di apprendimento/insegnamento, si è fatto ricorso allo svolgimento delle seguenti attività extracurricolari:

- Viaggio d'istruzione: *Crociera nel Mediterraneo* (Malta, Barcellona, Marsiglia, Genova, Civitavecchia, Palermo).
- Partecipazione a Corsi di approfondimento ed eccellenza in *Lingua francese*, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche DELF riconosciute dal MIUR.
- Partecipazione all' "Opp Festival": manifestazione culturale promossa dal Farm Cultural ParK.
- Incontro presso la BBC degli Iblei, nell'ambito della "Programmazione e realizzazione di formazione e informazione sulle imprese" denominato Fare Impresa in Sicilia.
- Partecipazione alla "Giornata dell'accoglienza".
- Partecipazione alla "Giornata dell'ecologia e dello sport".
- Partecipazione alla "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne".
- Visione dell'opera teatrale "Picasso. Hombre y artista" in lingua spagnola a Catania.
- Partecipazione alla "Giornata mondiale della poesia" in collaborazione con l'evento culturale promosso dal poeta Sergio Buttigè "Le parole hanno bisogno di luce".
- Adesione alla Giornata "Io leggo perché".
- Incontro su "Bullismo, cyberbullismo e dipendenza da stupefacenti e alcol".
- Incontro con lo scrittore Guido Lorenzetti, autore del libro "Siciliani, testimoni di libertà", in occasione della Giornata della memoria.
- Incontro con la scrittrice Ester Rizzo, autrice del libro "Il labirinto delle perdute", in occasione della "Giornata della donna".
- Incontro con la scrittrice Cinzia Nazzareno, autrice del libro "Amore Amaro".
- Adesione alla "Giornata della legalità".
- Visione della tragedia greca, *Fedra*, presso il teatro di Siracusa.
- Attività di "Orientamento" a Catania, a Palermo e in sede.
- Partecipazione *Incontro AssiOrienta* tenuto dalla dott.ssa A.Branciforti su "Percorsi di Studio e Carriera presso le Forze Armate e di Polizia".
- Partecipazione al Progetto "Alla Corte del Carafa, historia magistra vitae".

5. Prove INVALSI

Tutti gli studenti della classe hanno sostenuto prove scritte a carattere nazionale, *computer based*, predisposte dall' INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, necessarie, ai sensi della normativa vigente, ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato:

- PROVA INVALSI MATEMATICA – espletata in data 18/03/2024.
- PROVA INVALSI INGLESE – espletata in data 19/03/2024.
- PROVA INVALSI ITALIANO – espletata in data 21/03/2024.

PARTE QUINTA: ESAME DI STATO

1. Nuclei tematici interdisciplinari, art. 17, c. 9, d. lgs. 62/2017

In vista dello svolgimento della prima parte del colloquio degli Esami di Stato, il Consiglio di classe ha trattato i seguenti Nuclei Tematici in forma interdisciplinare:

1. LA BELLEZZA
2. LA NATURA
3. IL DOPPIO
4. IL VIAGGIO
5. IL TEMPO

2. Credito scolastico e formativo

Il Consiglio di Classe, ai fini del riconoscimento del credito scolastico, si è attenuto alle disposizioni ministeriali. Sono state considerate esperienze rientranti nel credito formativo: le attività culturali e formative, acquisite nell'ambito scolastico e al di fuori dello stesso.

Il riconoscimento del credito formativo è scaturito dalla valutazione degli attestati rilasciati nelle forme e secondo le modalità previste dal *D.P.R. n. 323/98 artt. 11 e 12* e successive modifiche ed integrazioni, nonché a quanto previsto dal PTOF e dai documenti fatti pervenire al Coordinatore del Consiglio di classe entro e non oltre il 15.05.2024. Sono stati valutati, secondo la normativa vigente, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal *d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77*, e così ridenominati *dall'art. 1, c. 784 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145*. Agli alunni che hanno frequentato gli insegnamenti integrativi facoltativi, è stato riconosciuto il relativo credito formativo, giusta determinazione del Consiglio di Classe. Per la partecipazione attiva ed impegnata a singoli percorsi formativi e/o progetti disciplinari e pluridisciplinari, è stato previsto, inoltre, il riconoscimento di crediti formativi.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, ai fini del riconoscimento del **credito scolastico**, si è attenuto alle disposizioni ministeriali, come da tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017.

3. Simulazioni delle Prove e Griglie di valutazione

3.1 Prima prova scritta

Nel corso del pentamestre 2024, il 04 aprile, la classe è stata sottoposta a una Simulazione della Prima prova scritta

Le tracce della prova sono consultabili in *Appendice*, mentre di seguito si riportano le Griglie di valutazione utilizzate per la correzione.

È stato consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Si allega la relativa griglia di valutazione della Prima prova

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A																PUNTI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione				Consegne e vincoli scarsamente rispettati														1-2			
				Consegne e vincoli adeguatamente rispettati														3-4			
				Consegne e vincoli pienamente rispettati														5-6			
Capacità di comprendere il testo				Comprensione quasi del tutto errata o parziale														1-2			
				Comprensione parziale con qualche imprecisione														3-6			
				Comprensione globale corretta ma non approfondita														7-8			
				Comprensione approfondita e completa														9-12			
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica				Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni														1-4			
				Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni														5-6			
				Analisi completa, coerente e precisa														7-10			
Interpretazione del testo				Interpretazione quasi del tutto errata														1-3			
				Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise														4-5			
				Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette														6-7			
				Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali														8-12			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo				Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia														1-5			
				Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea														6-9			
				Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo														10-11			
				Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti														12-16			
Coesione e coerenza testuale				Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati														1-5			
				Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali														6-9			
				Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi														10-11			
				Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi														12-16			
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale														1-3			
				Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato														4-6			
				Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata														7-8			
				Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.														9-12			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici				Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti														1-5			
				Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti														6-9			
				Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici														10-11			
				Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici														12-16			
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
Punteggio in 20 esimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio in 15 esimi	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15		
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10		

			GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																
INDICATORI			DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B															PUNTI	
Capacità di individuare tesi e argomentazioni			Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni														1-4		10-11
			Individuazione parziale di tesi e argomentazioni														5-9		
			Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo																
			Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita														12-16		
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi			Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi														1-2		7-8
			Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati														3-6		
			Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi																
			Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati														9-12		
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi			Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi														1-3		6-7
			Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti														4-5		
			Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi																
			Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi														8-12		
INDICATORI			DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo			Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia														1-5		10-11
			Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea														6-9		
			Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo																
			Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti														12-16		
Coesione e coerenza testuale			Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati														1-5		10-11
			Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali														6-9		
			Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi																
			Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi														12-16		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale			Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale														1-3		7-8
			Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato														4-6		
			Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																
			Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.														9-12		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici			Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti														1-5		10-11
			Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti														6-9		
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																
			Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici														12-16		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in 20 esimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in 15 esimi	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C																PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi				Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti														1-4		10-11	
																		5-9			
																		12-16			
Capacità espositive				Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati Esposizione complessivamente chiara e lineare Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici														1-2		7-8	
																		3-6			
																		9-12			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali				Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari														1-3		6-7	
																		4-5			
																		8-12			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo				Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti														1-5		10-11	
																		6-9			
																		12-16			
Coesione e coerenza testuale				Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi														1-5		10-11	
																		6-9			
																		12-16			
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.														1-3		7-8	
																		4-6			
																		9-12			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici				Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici														1-5		10-11	
																		6-9			
																		12-16			
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
Punteggio in 20 esimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio in 15 esimi	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15		
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10		

3.2 Seconda prova scritta

Nel corso del pentamestre 2024, il 09 maggio, la classe è stata sottoposta ad una Simulazione della Seconda prova scritta in lingua spagnola.

Le tracce delle prova sono consultabili in *Appendice*, mentre di seguito si riportano le Griglie di valutazione utilizzate per la correzione.

È stato consentito l'uso del dizionario spagnolo e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Si allega la relativa griglia di valutazione della Seconda prova

SECONDA PROVA SCRITTA IN LINGUA SPAGNOLA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato _____

PARTE 1 – COMPRESIÓN E INTERPRETACIÓN		PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO (preguntas de opción múltiple): MAX 5 PUNTI		Ejercicio A	Ejercicio B
	5 risposte esatte	5	5
	4 risposte esatte	4	4
	3 risposte esatte	3	3
	2 risposte esatte	2	2
	1 risposta esatta	1	1
	0 risposte esatte	0	0
INTERPRETAZIONE DEL TESTO (preguntas abiertas): MAX 5 PUNTI		Question A (3 domande)	Question B (2 domande)
	Eccellente	5,6	4,4
	Ottima	4,9	3,85
	Buona	4,2	3,3
	Discreta	3,5	2,75
	Sufficiente	2,8	2,2
	Mediocre	2,1	1,65
	Scarsa	1,4	1,1
	Molto scarsa	0,7	0,55
SUBTOTALI			
SUBTOTALE PART 1 (Preguntas A + Preguntas B)			
PARTE 2 – EXPRESIÓN ESCRITA		PUNTEGGIO	
ADERENZA ALLA TRACCIA: MAX 5 PUNTI		Ejercicio A	Ejercicio B
	Eccellente	5	5
	Ottima	4,5	4,5
	Buona	4	4
	Discreta	3,5	3,5
	Sufficiente	3	3
	Mediocre	2,5	2,5
	Scarsa	2	2
	Molto scarsa	1,5	1,5
	Testo non svolto	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA: MAX 5 PUNTI		Ejercicio A	Ejercicio B
	Eccellente	5	5
	Ottima	4,5	4,5
	Buona	4	4
	Discreta	3,5	3,5
	Sufficiente	3	3
	Mediocre	2,5	2,5
	Scarsa	2	2
	Molto scarsa	1,5	1,5
	Testo non svolto	1	1
SUBTOTALI			
SUBTOTALE PART 2 (Task A + Task B)			
PUNTEGGIO PROVA		 /40 ÷2=/20	
Arrotondamento per eccesso da 0,5		PUNTEGGIO FINALE:	

Colloquio

L’Ordinanza Ministeriale n. 55 - del- 22 - marzo- 2023 ha previsto modalità, tempi, articolazione del **colloquio** dell’Esame di Stato e ha fornito la relativa Griglia di valutazione, all. A.

Entro il termine delle lezioni la classe sarà sottoposta a una Simulazione della Prova orale, utilizzando come materiali per l’avvio del colloquio testi, documenti e immagini.

https://mo.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/sites/6/2024/03/Allegato_A_Griglia_valutazione_orale-2023_2024-signed.pdf

PARTE SESTA: Piano delle attività di Orientamento

PREMESSA: IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

Numerosi interventi legislativi, il *Piano nazionale di ripresa e resilienza* hanno implementato azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter **orientarsi nella vita**.

La *didattica orientativa disciplinare* e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi; l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "ben-essere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una *Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)* che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il *d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21*, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il *d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22* prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le *Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita*.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le *Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*.

Nel 2021 è stato approvato *Italia domani*, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una *riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR*.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere

l’acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le *Linee guida per l’orientamento*.

Nota Ministeriale 11/10/2023 n. 2790, allegato B.

LE FINALITÀ DELL’ORIENTAMENTO

L’Unione Europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale dell’abbandono scolastico;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (MISMATCH) tra formazione e lavoro
- contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 ei 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l’apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l’arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica, professionale e nella formazione terziaria (ITS Academy).

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

LE 8 COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA:

1. Competenza alfabetica funzionale,
2. Competenza multilinguistica,
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. Competenza digitale,
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. Competenza in materia di cittadinanza,
7. Competenza imprenditoriale,
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

COMPETENZE DA SVILUPPARE: LICEO LINGUISTICO

LIFE COMP

- Soft Skills
- Alfabetizzazione emotiva

DIGI COMP

- Navigare in sicurezza
- Saper discernere
- Scegliere e creare contenuti digitali

ENTRE COMP

- Maturare una cultura del lavoro sui vari aspetti grazie alla versatilità delle lingue e all’apertura mentale

GREEN COMP

- Alfabetizzazione sul futuro
- Adattabilità e pensiero esplorativo.

GLI OBIETTIVI DELL’ORIENTAMENTO

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini.

- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping) comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione.
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza.
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea.
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

LE AZIONI DA REALIZZARE

Titolo: Il mio progetto di vita tra formazione e lavoro - 30 ore

Competenze	Obiettivi	Attività	Soggetti coinvolti	Tempi
LIFE COMP	Imparare ad imparare	Didattica orientativa	Spagnolo	2 ^h
COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	Imparare dall'esperienza	Potenziamento delle competenze Stem	Mat/Fisica Scienze	2 ^h
DIGI COMP	Creazione di contenuti digitali Comunicazione e collaborazione	Ricerca e comprensione di testi dalla rete e valutazione dell'affidabilità delle fonti	Italiano	2 ^h
ENTRE COMP	Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Accesso ai contenuti della piattaforma: https://www.planyourfuture.eu/questionari#intro	Scienze motorie	2 ^h
		-Progetti PTOF a carattere orientativo (educ. alla salute e alla legalità) -Giornata contro la violenza sulle donne -Shoah giorno della memoria	Francese Storia dell'Arte	4 ^h
Collaborazione e maturità mentale	Lavorare sulle capacità comunicative	-Esercitazioni sul public speaking -Organizzazione di gare di debate	Inglese	2 ^h
SENSO DEL FUTURO	Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulla capacità imprenditoriali	Orientamento sul territorio	Religione	2 ^h
Riconoscere le opportunità	Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria Le altre agenzie formative Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle Università Programma Erasmus+: studiare e lavorare all'estero	Inglese	4 ^h
Competenza di cittadinanza	partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità	Educazione civica Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità	Storia Italiano	4 ^h
Capacità di progettare	Essere capace di definire progetti per raggiungere obiettivi definiti	Attività inerenti al percorso di PCTO	Tutor PCTO Filosofia	6 ^h

Metodologie

- Progetti di didattica innovativa
- Lezione partecipata
- Lettura e lavoro su testi e documenti
- Letture ed esercitazioni su fonti digitali
- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali
- Costruzione di griglie per valutare una fonte
- Uso di software dedicati
- Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni
- Somministrazione di test strutturati
- Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Studio tra pari
- Incontri motivazionali
- Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
- Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
- Laboratori sulle discipline di indirizzo
- Dimostrazioni sportive
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Racconto di storie di successo
- Esperienze in situazione
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Organizzazione di gare di debate
- Visita guidata
- Intervista
- Condivisione sul valore del lavoro svolto.

RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA DISCIPLINA	
MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	CONCETTA LICIA LO VETRO
CLASSE V A	LICEO LINGUISTICO
CONTENUTI effettivamente svolti alla data del 15/5	AUTORI E TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA IL ROMANTICISMO ITALIANO ◇ Giacomo Leopardi , la “teoria del piacere”. La felicità, le “illusioni”, le disillusioni. Il viaggio attraverso l’immaginazione. Il dolore, l’infelicità, “l’atroce vero”. Pessimismo storico o cosmico? La concezione della natura. <i>Lo Zibaldone</i> : i concetti di “ricordanza” e “poesia”. Testi ◇ Dai “Canti”: XXII <i>L’Infinito</i> . ◇ Dallo “Zibaldone”: <i>Il giardino sofferente</i> . ◇ Alessandro Manzoni : l’autore del “cristianesimo democratico”. Il “vero storico” e il “vero morale”. La conversione al cattolicesimo, la fede in Dio e il tempo della felicità eterna. La concezione del dolore e della sofferenza. La concezione della poesia e della letteratura. Il concetto della “provvida sventura”. Testi ◇ “Lettera a Cesare D’Azeglio sul Romanticismo”: <i>L’utile, il vero, l’interessante</i> . ◇ Dal “ <i>Carme in morte di Carlo Imbonati</i> ”, vv. 203- 220, Il giusto solitario.
	TEMI E MITI DELLA POESIA DECADENTE ◇ Giovanni Pascoli e la poetica del «fanciullino». La visione del mondo, della natura e dell’eros. La tragedia familiare e l’attaccamento al “nido”. La concezione della poesia. “Myricae”, struttura e contenuti. Testi ◇ Il Saggio: <i>Il fanciullino</i> , 1897. ◇ Da “Myricae”: <i>Novembre, Temporale</i> . ◇ Dai “Canti di Castelvecchio”: <i>Il gelsomino notturno</i> .

- ◇ **Gabriele D’Annunzio:** il “vate”, l’esteta della letteratura italiana.
Il mito del «*super-uomo*» e del “vivere inimitabile”.
Panismo, vitalismo, simbolismo.
“*Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*”: struttura e composizione.
Testi ◇ Da “Alcyone”: *La pioggia nel pineto*.

Approfondimento

1. Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari a confronto.

IL VERISMO E LO SPAZIO RISTRETTO DELLA REALTÀ

- ◇ **Giovanni Verga** e l’eclissi dell’autore.
Lo “*straniamento*” nelle novelle verghiane.
La tecnica dell’impersonalità.
L’ “*ideale dell’ostrica*” e la lotta per la vita.
I romanzi del “Ciclo dei Vinti”.
Testi ◇ Dai “Malavoglia”: *cap I*.
◇ Da “Mastro don Gesualdo”: *Agonia e morte di Gesualdo*
◇ Da “Vita dei campi”: *La lupa*.

PIRANDELLO E LA POETICA DELL’UMORISMO

- ◇ **Luigi Pirandello:** il rifiuto della «trappola sociale».
Il relativismo conoscitivo: la “frantumazione” dell’io e della realtà oggettiva.
La maschera, la “forma”, la follia.
Pirandello oltre il *decadentismo*.
Il fu Mattia Pascal: trama narrativa.
Uno, nessuno, centomila: trama narrativa.
◇ Da “Novelle per un anno”: *Il treno ha fischiato*.
Testi ◇ Saggio “L’umorismo”: parte seconda, cap. II
(La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata).
◇ Dal “Fu Mattia Pascal”: *La lanterninosofia*.
◇ Da “Uno, nessuno, centomila”: libro ottavo, cap. IV, *La vita non conclude...*

CONTENUTI ancora in fase di trattazione alla data del 15/5	IL TEMPO SOSPESO: TRA LE DUE GUERRE ◇ Eugenio Montale e il “correlativo oggettivo”. La funzione della poesia. Montale e il “male di vivere”. <i>La “divina indifferenza” vs la “divina provvidenza”</i> Testi ◇ Da “Ossi di seppia”: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato.</i> L’ermetismo e le sue forme poetiche: ◇ Giuseppe Ungaretti e la “poetica dell’attimo”. Testi ◇ Da “Allegria di naufragi”: <i>Fratelli, Soldati, Mi illumino d’ immenso.</i> ◇ Salvatore Quasimodo e la poesia civile. Il mito della solitudine dell’uomo nel dolore della vita. Significato politico e sociale della poesia. Testi ◇ Da “Giorno dopo giorno”: <i>Alle fronde dei salici, Ed è subito sera.</i> DANTE E LA DIVINA COMMEDIA Il Paradiso: struttura e composizione. La vera sede dei beati. Il <i>topos</i> dell’ineffabilità. La simbologia della luce. ◇ Lettura contenutistico-tematica dei seguenti canti: I > La sfida di Dante: definire l’ “indefinito”, vv. 1-21; 37-72; 82-108; 136-142. III > La donna nel Medioevo. La storia di Piccarda Donati, vv. 34-57; vv.103-123. XXXIII > L’ incontro con la Trinità, vv. 1-39; 55-66; 115-145.
OBIETTIVI	L’articolazione del programma d’italiano della classe V ha rispettato l’esigenza di condurre gli alunni alla conoscenza di “rose” di autori, generi letterari e tipologie testuali, che sono stati opportunamente esaminati e contestualizzati in classe con la guida dell’insegnante. Gli alunni sono stati indirizzati a padroneggiare gli strumenti operativi del complesso sistema della lingua e della letteratura, secondo il livello richiesto dalla loro età e dal grado di scolarità in cui si trovano. La lettura delle opere ha mirato alla comprensione del linguaggio poetico, alla produzione di un’analisi testuale per livelli e alla puntualità dell’interpretazione, attraverso il collegamento con le opere dello stesso autore e con altre espressioni artistiche coeve e non.
ABILITÀ	- Sviluppare abilità di comprensione dei testi letterari, sotto il profilo contenutistico, linguistico, di analisi - sia denotativa che connotativa - con particolare attenzione alla peculiarità del

	lessico specifico. - Riconoscere e utilizzare le fondamentali strutture morfo-sintattiche e logico-semantiche della lingua italiana. - Consolidare le conoscenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e sulla flessibilità della lingua, attraverso un’ampia varietà di testi proposti allo studio.
COMPETENZE	- Produrre testi scritti, coerenti, coesi e corretti, in relazione alle tre tipologie previste per l’esame di Stato. - Accostarsi ai classici con una essenziale capacità di rielaborazione, contestualizzazione e attualizzazione delle conoscenze. - Padroneggiare adeguate metodologie di approccio ai diversi tipi di testi. - Esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l’uso personale della lingua. - Organizzare e motivare un ragionamento, interpretando un fenomeno storico-culturale e riflettendo sulle strategie di apprendimento e sulle modalità di funzionamento della lingua italiana.
METODOLOGIE	Lezioni frontali. Lezioni interattive guidate, con domande. Lettura e commento di testi, autonoma e guidata. <i>Problem solving</i>. <i>Brainstorming</i>.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le pratiche valutative sono state ricorrenti, ma anche formative e sommative, volte a conoscere i livelli di profitto, a comprendere gli stili cognitivi degli studenti ed individuare, così, le origini delle difficoltà di apprendimento, le carenze di abilità e di studio. La valutazione, infine, ha tenuto conto dell’impegno e della costanza nello studio, dell’efficacia nell’impiego degli strumenti espressivi, dell’interesse, della partecipazione, permettendo agli alunni di conoscere in ogni momento la loro posizione nei confronti delle mete prefissate.
VERIFICHE	1. Verifiche orali: colloqui, relazioni, approfondimenti per accertare le conoscenze e le competenze acquisite. 2. Verifiche scritte: questionari, analisi del testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, secondo le tipologie previste agli esami di Stato.
MATERIALI E STRUMENTI	Manuale in adozione, fotocopie integrative, mappe, sintesi, supporti multimediali.
TESTI IN ADOZIONE	G. Baldi, Qualcosa che sorprende. Ed. Paravia. Dante Alighieri, <i>Divina Commedia. Il poema sacro</i>, a cura di E. Mattioda, M. Colonna, L.Costa. Ed. Loescher.

EDUCAZIONE CIVICA	
MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	CONCETTA LICIA LO VETRO
CLASSE	VA LICEO LINGUISTICO
- La Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea. - Dignità, valori e diritti. Storie di diritti negati: <i>Malala</i>, la giovane attivista pakistana, premio Nobel per la lotta contro la sopraffazione dei bambini e dei giovani e per il diritto all’istruzione; <i>Rosa Parks</i>, simbolo della lotta per il principio di uguaglianza tra i cittadini; <i>Liu Xiaobo</i> e il diritto negato alla libertà di espressione della propria fede religiosa; <i>Franca Viola</i> e il rifiuto del matrimonio riparatore; <i>S.K</i> e il diritto alla salute; <i>Dj Fabo</i>: il diritto al suicidio assistito e/o all’eutanasia; <i>Sadiq Khan</i> e il diritto alla libertà di espressione della propria religione; - L’infibulazione; - Il diritto alla vita. Dal “Labirinto delle perdute” di Ester Rizzo. Cap.10 “<i>I bordelli della seconda guerra mondiale</i>”	

DISCIPLINA: STORIA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
CLASSE V A LICEO LINGUISTICO
DOCENTE ROSA APRILE

1. Finalità della disciplina da attingere dalle linee guida della riforma

Il percorso di studi è progettato al fine di favorire negli studenti l'acquisizione di conoscenze e competenze che possono essere utilizzate per il proseguimento degli studi anche in contesti scolastici differenti, per garantire l'accesso a varie e distinte facoltà e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Le finalità educative assegnate alla disciplina storia sono correlate soprattutto alle competenze personali, sociali e civiche che un cittadino del XXI secolo deve avere per vivere in una società caratterizzata da dimensioni globali, multiculturali, da incessanti mutamenti e forte instabilità, soprattutto in ambito economico e negli equilibri internazionali. In particolare, i documenti europei affermano che la storia ha un ruolo importante:

- nella formazione di cittadini responsabili e attivi, e nel promuovere il rispetto delle differenze, sulla base dell'identità nazionale e dei principi di tolleranza;
- nella promozione dei valori fondamentali, come la tolleranza, la comprensione reciproca, i diritti umani e la democrazia;
- nella promozione di un'educazione politica, che favorisca la partecipazione attiva delle giovani generazioni al processo di costruzione europea, così come allo sviluppo pacifico delle società umane in prospettiva globale e in uno spirito di comprensione e fiducia reciproche;
- nello sviluppo negli alunni di capacità intellettuali per analizzare e interpretare le informazioni in modo critico e responsabile, attraverso il dialogo, la ricerca di evidenze storiche e il dibattito fondato su una visione multiprospettica della realtà;
- nella promozione di una identità individuale e collettiva attraverso la conoscenza del comune patrimonio storico nelle sue dimensioni locale, regionale, nazionale, europea e globale.
- la trattazione della “storia generale”, dalle origini al presente, intesa come compendio enciclopedico di storia universale, che si sviluppava prevalentemente in una successione cronologica unilineare di popoli, regni e dinastie; un racconto lineare di fatti politici, organizzato attorno allo stato-nazione europeo con esplicite finalità civico- politiche di tipo identitario (costruire appartenenza e identità nazionale).

2. Analisi della situazione di partenza

La classe V sez. A del liceo linguistico è composta da 23 studenti. Alcuni sono del luogo, altri provengono dai comuni limitrofi; derivano dalla precedente classe quarta, tranne un'alunna ripetente; gli studenti sono tutti regolarmente frequentanti. La sottoscritta segue la classe a partire da quest'anno pertanto nella fase iniziale ha proceduto con un'osservazione attenta e di tipo colloquiale in merito all' andamento didattico-educativo.

Dall'analisi della situazione di partenza, l'insegnante ha rilevato che gli alunni provengono da ambienti eterogenei, mostrano in classe comportamenti sostanzialmente corretti ed educati ed appaiono nel complesso disponibili e interessati al dialogo didattico- educativo; quasi tutti dimostrano una discreta abitudine all'ordine, all'autosufficienza, alla stima reciproca e al rispetto.

3. Quadro delle competenze

- Consolidare l'utilizzo del lessico specifico;
- Focalizzare i nuclei tematici della problematica storica affrontata;
- Saper analizzare gli elementi significativi dell'ordine europeo tra la fine dell'800 ed i primi anni del XX secolo;

- Focalizzare i nuclei tematici delle diverse forme di totalitarismo;
- Sapere analizzare i caratteri della nuova organizzazione sociale ed economica;
- Saper analizzare i problemi sorti con la decolonizzazione.
- Riconoscere i momenti di continuità e di frattura nella storia del '900.
- Costruire schemi e mappe concettuali. Esprimere valutazioni coerentemente argomentate.
- Cogliere interrogativi e problemi nella ricostruzione storica.
- Interpretare.
- Saper operare confronti tra fatti ed eventi storici

4. Quadro delle abilità / capacità (per fare)

- Cogliere le relazioni tra le profonde trasformazioni sociali legate alla modernizzazione economica e l'emancipazione delle masse popolari e della popolazione femminile; cogliere analogie e differenze tra il primo ed il secondo conflitto;
- Saper analizzare la complessità e problematicità delle relazioni all'interno dei due blocchi e tra i due blocchi;
- Saper valutare le diverse interpretazioni del fenomeno.
- Saper organizzare i contenuti individuando i nessi causali e cogliendo le trasformazioni e i cambiamenti epoca e nell'avvicinarsi delle classi sociali
- Saper confrontare eventi storici del passato con la storia di oggi. Costruire opinioni proprie sugli avvenimenti storici analizzando fonti e documenti.

5. Conoscenze (saperi)

- Il nuovo modo di produzione industriale introdotto dalla II rivoluzione industriale;
- la società di massa e gli strumenti dell'integrazione politica delle masse popolari; cause e conseguenze della prima guerra mondiale;
- i contraccolpi coloniali del declino europeo; la crisi economica mondiale del 1929;
- le diverse risposte al declino dello stato liberale: il bolscevismo, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e la Shoah;
- il nuovo assetto dell'economia mondiale nel dopoguerra;
- i caratteri della società dei consumi;
- l'ordine internazionale bipolare fra guerra fredda e distensione;
- la decolonizzazione in Asia ed Africa; il problema del sottosviluppo

6. Contenuti del programma

UDA 1

L'ITALIA DOPO L' UNIFICAZIONE

- L'età della Destra Storica: difficoltà politiche e finanziarie. Il Sud Italia
- L'età della Sinistra Storica: gli anni di Depretis
- L'età crispina

UDA 2

L'ETA' DELL' IMPERIALISMO

- L'imperialismo: motivazioni e caratteristiche
- La Seconda Rivoluzione Industriale

UDA 3

L'ITALIA GIOLITTIANA

- La politica di Giovanni Giolitti: lo stato liberale e la collaborazione con i socialisti
- Lo sviluppo industriale, i meccanismi di potere e le critiche a Giolitti
- L'impresa in Libia
- La crisi del sistema giolittiano

UDA 4

GUERRA E RIVOLUZIONE: la prima guerra mondiale

- Il sistema delle alleanze
- Lo scontro tra Austria e Serbia e lo scoppio del conflitto
- L'Italia tra neutralismo ed interventismo. Il patto di Londra.
- Il 1915 e il 1916
- La svolta del 1917
- La Rivoluzione Russa
- La fine della guerra

UDA 5

DOPO IL CONFLITTO

- La Conferenza di pace
- Il difficile dopoguerra in Europa
- La Germania di Weimar

UDA 6

IL PRIMO DOPO GUERRA IN ITALIA E L'AFFERMAZIONE DEL FASCISMO

- La crisi dello Stato liberale e le difficoltà economiche. Le agitazioni sindacali
- I Fasci di combattimento e lo squadristismo
- La Marcia su Roma e il consolidamento della dittatura

UDA 7

L'AFFERMAZIONE DELLO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

- L'ascesa al potere di Stalin
- L'industrializzazione forzata e la distruzione della proprietà contadina
- Il terrore staliniano

UDA 8

L'AFFERMAZIONE DEL NAZISMO IN GERMANIA

- La crisi del 1929
- L'ascesa al potere di Hitler
- La creazione del regime totalitario nazista
- L'espansione nazista in Europa

UDA 9**LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Lo scoppio del conflitto
- Il mondo in guerra
- La fine della guerra
- Il mondo diviso
- L'Italia Repubblicana

7. Metodologie e strumenti

- Lezione frontale introduttiva, di approfondimento, di raccordo
- Lezione interattiva
- Flipped classroom
- Lavoro e studio individuale
- Lavori di gruppo (piccolo gruppo) con definizione di compiti individuali
- Testo in adozione e materiali didattici tradizionali
- Altri testi, dispense, fotocopie
- Sussidi audiovisivi e multimediali: CDrom, DVD, PC, Tablet, LIM, Web, App
- Utilizzo della LIM, schemi, tabelle e mappe concettuali
- Correzione degli errori e relativa discussione
- Problem solving
- Brainstorming
- Valutazione ed autovalutazione dei risultati conseguiti
- Ricerca e spiegazione di termini e concetti chiave (costruzione e ri-costruzione della rete di concetti)
- Ricostruzione problematica dell'asse cronologico in relazione a dati ed eventi
- Soluzione di quesiti che richiedono la capacità di porre in relazione eventi e strutture
- Descrizione di analogie e differenze fra contesti spazio-temporali diversi.
- Sviluppo delle capacità di comprensione e produzione: indagine, ricapitolazione, confronto e sistemazione di dati di conoscenza.
- Ristrutturazione delle rappresentazioni mentali
- Attività di laboratorio

La Docente
Prof.ssa Rosa Aprile

Programma di Scienze
Classe VA Liceo Linguistico
Anno Scolastico 2023/24
Docente: Angela Maria Margiotta

- **I composti del carbonio**

Le proprietà dell'atomo di carbonio

I composti organici e la rappresentazione con diverse formule

- **L'isomeria**

Gli isomeri hanno stessa formula molecolare ma diversa struttura

Gli isomeri di struttura hanno una diversa sequenza o posizione degli atomi

-isomeri di catena

-isomeri di posizione

-isomeri di gruppo funzionale

Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale

-isomeri conformazionali

-isomeri configurazionali

- **Proprietà fisiche e reattività dei composti organici**

Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari

-stato fisico

-punto di ebollizione

-solubilità in acqua

La reattività dei composti organici dipende dai gruppi funzionali

-la reattività delle molecole e i gruppi funzionali

-l'effetto induttivo

Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica

-rottura omolitica

-rottura eterolitica

-i reagenti elettrofili e nucleofili

- **Gli idrocarburi**

- **Gli alcani**

Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno

-idrocarburi alifatici

-idrocarburi aliciclici

-idrocarburi aromatici

Le proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici

Negli alcani gli atomi di carbonio sono ibridati sp^3

La formula molecolare e la nomenclatura dei normal alcani

L'isomeria di catena e la nomenclatura degli alcani ramificati

L'isomeria conformazionale

Le reazioni degli alcani

-la reazione di ossidazione

-la reazione di alogenazione

- **I cicloalcani**

La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani

Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica

-isomeria di posizione

-isomeria geometrica

Le reazioni dei cicloalcani

-la reazione di ossidazione

-la reazione di alogenazione

-la reazione di addizione

- **Gli alcheni**

Ibridazione sp^2

La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni

L'isomeria di posizione, di catena e geometrica negli alcheni

-isomeria di posizione

-isomeria di catena

-isomeria geometrica

Le reazioni di addizione al doppio legame

-la reazione di idrogenazione

-la reazione di addizione elettrofila

I Polimeri e sintesi delle materie plastiche

I dieni sono idrocarburi con due doppi legami

- **Gli alchini**

Ibridazione sp

La formula molecolare e la nomenclatura

L'isomeria di posizione e di catena

-gli isomeri di posizione

-gli isomeri di catena

Gli alchini sono composti debolmente acidi

Le reazioni degli alchini: addizione al triplo legame

-la reazione di idrogenazione

-la reazione di addizione elettrofila

- **Gli idrocarburi aromatici**

La molecola del benzene è un ibrido di risonanza

Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici

Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti

-i gruppi arilici

Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila

-la reazione di nitratura

-la reazione di alogenazione

Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli

- **Gli eteri**
Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno
La nomenclatura e la classificazione degli eteri
La sintesi degli eteri
Le proprietà fisiche e chimiche degli eteri
- **Le aldeidi e i chetoni**
aldeidi e chetoni contengono il gruppo funzionale carbonile
La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni
La sintesi delle aldeidi e dei chetoni
 - la reazione di ossidazione degli alcoli primari
 - la reazione di ossidazione degli alcoli secondariLe proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni
La reattività delle aldeidi e chetoni dipende dal gruppo carbonilico
 - addizione nucleofila
 - riduzione, ossidazione, i reattivi di Fehling e di Tollens
- **Gli acidi carbossilici**
La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici
Gli acidi grassi saturi e insaturi
La sintesi degli acidi carbossilici
Le proprietà fisiche degli acidi carbossilici
Gli acidi carbossilici sono acidi deboli
Le reazioni degli acidi carbossilici
- **I derivati degli acidi carbossilici**
Gli esteri, le ammidi, le anidridi
Gli idrossiacidi, i chetoacidi, gli acidi bicarbossilici
- **Le ammine**
Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico
La classificazione delle ammine
La nomenclatura delle ammine
La sintesi delle ammine
Le proprietà fisiche delle ammine

Le biomolecole

- I carboidrati: caratteristiche chimico-fisiche, nomenclatura.
La classificazione in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
Le reazioni dei monosaccaridi: riduzione e ossidazione

La docente
Angela Maria Margiotta

Programma d’Inglese
Classe VA Liceo Linguistico
Anno Scolastico 2023/24

Docenti : prof. Anzalone Michele – prof.ssa Giuseppina Pilotta

LITERATURE

Unit 0 – Revision

- General revision of literary genres
- Features of poetry, drama and fiction
- The Restoration and the Augustan Age: an overview.

Unit 1 – The Romantic age

- History and culture: the age of revolutions
- Early Romantic poetry: W. Blake
- The first generation of Romantic poets: W. Wordsworth, S.T. Coleridge
- The second generation of Romantic poets: G.G. Byron, P.B. Shelley, J. Keats
- The Gothic novel: M. Shelley
- The novel of manners: J. Austen
- Readings from *Songs of Innocence and of Experience*, *Lyrical Ballads*, *Frankenstein*, *Pride and Prejudice*

Unit 2 – The Victorian age

- History and culture: the age of compromise
- Victorian poetry: A. Tennyson
- The Victorian novel: C. Dickens, The Brontë sisters
- The late Victorian novel: R. Kipling, R.L. Stevenson
- Aestheticism and Decadence: O. Wilde
- Readings from *Ulysses*, *Oliver Twist*, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, *The Picture of Dorian Gray*

Unit 3 – The Modern age

- History and culture: the age of anxiety
- Modern poetry: T.S. Eliot
- The War poets
- The 'Stream of consciousness' authors: J. Joyce, V. Woolf,
- The dystopian novel: G. Orwell
- Readings from *Dubliners*, *Nineteen Eighty-Four*

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Unit 4 – The Present age

- History and culture: the post-war age
- New trends in literature: the Angry Young Men

CONVERSATION PRACTICE

Topics:

- 'Revenge is sweet' reading and class debate
- Mind maps for discussion and writing
- Cybersecurity video and class conversation

- Women's conditions Ted Talk video and class discussion
- Planning and writing essays
- Elon Musk 'Neurolink' videos and conversation
- Artificial Intelligence vs Human intelligence: class debate
- Film 'Elemental' and talking about the topics: inclusion and being different

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Conversation about general topics and events heard on the news

EDUCAZIONE CIVICA

- The myth of artificial life
- Bullying and cyberbullying
- The woman question

ALTRE ATTIVITÀ

- Potenziamento e consolidamento delle forme morfo-sintattiche e lessicali
- Esercitazione INVALSI
- Attività di laboratorio.

Il docente
Prof. Anzalone Michele

Programma di Francese
Classe VA Liceo Linguistico
Anno Scolastico 2023/24

Docenti: Nicole Brigitte Wachala – Sandra Borzellino

Testo adottato : PLUMES COMPACT - Volume compact + Perspective EsaBac +
Compétences littéraires + Cartes mentales + Easy eBook su DVD + eBook
scaricabile + cont. Digitali
Autore/i Giuseppe F. Bonini, Marie-Christine Jamet, Pascale Bachas,
Eliana Vicari Editore VALMARTINA - Anno 2018

LITTERATURE FRANÇAISE

VICTOR HUGO

-La légende d'un siècle : sa vie, son œuvre, son engagement
-Les grands thèmes romantiques chez Victor Hugo
Le théâtre :
-La bataille littéraire d'Hernani
La poésie :
-Les Contemplations « Demain, dès l'aube »
Le roman :
Notre Dame de Paris (trame) ; texte : « Une larme pour une goutte d'eau »
Les Misérables (trame) ; - Texte « La Mort de Gavroche »

HONORE DE BALZAC

L'énergie créatrice : sa vie et son œuvre, la Comédie humaine
Résumé du roman Le Père Goriot ;
La Peau de Chagrin : texte « Une étrange inscription »

STENDHAL

Origine du nom Stendhal, sa vie et son œuvre
Le Rouge et le Noir, résumé
La Chartreuse de Parme, résumé
Le Beylisme

GUSTAVE FLAUBERT

Sa vie et son œuvre
Madame Bovary et le procès
Texte : Madame Bovary rêve
Le Bovarysme
Introduction au Naturalisme

EMILE ZOLA

Sa vie et son œuvre, Les Rougon-Macquart
La Curée résumé
L'Assommoir, résumé
Texte « l'Alambic »
Germinal, résumé
L'Affaire Dreyfus

Le mouvement Parnassien : définition

Le Symbolisme : définition et caractéristiques

De la Décadence à l'école Symboliste

Charles BAUDELAIRE

Sa vie et son œuvre

Correspondances : le poème manifeste du Symbolisme

L'Albatros

Paul VERLAINE

Sa vie et son œuvre

-Poème : Mon rêve familial

-Poème : Le ciel est, par-dessus le toit

Arthur RIMBAUD

Sa vie et son œuvre et la relation avec Paul Verlaine

- Poème : Le Dormeur du val

Guillaume APOLLINAIRE

Sa vie et son œuvre

Définition des Calligrammes

Définition de "L'Esprit nouveau", évocation « sous le pont Mirabeau »

Introduction au **Surréalisme**

Dadaïsme définition

Les principaux représentants

Paul ELUARD

- Poème « Liberté »

Jacques PRÉVERT

-les Petits poèmes d'amour

Dopo il 15 maggio

SAINT EXUPERY

MARCEL PROUST

La docente

Prof.ssa Nicole Brigitte Wachala

Programma di Spagnolo
Classe VA Liceo Linguistico
Anno Scolastico 2023/24

Le docenti: Giusy Marcella Cravana – Diomeyna Jiménez

- El Romanticismo: marco histórico, social y literario
- La Poesía romántica
- José de Espronceda: vida y obras
- “La canción del pirata”: análisis del texto
- El Teatro romántico
- José Zorilla y Moral: “Don Juan Tenorio”
- El Duque de Rivas: “Don Álvaro y la fuerza del sino”
- El Posromanticismo
- Gustavo Adolfo Bécquer
- El siglo XIX - el Realismo y el Naturalismo: marco histórico, social y literario
- Benito Pérez Galdós: vida y obras
- “Fortunata y Jacinta”
- El Modernismo y Generación del 98: diferencias y semejanzas
- El Modernismo: características principales
- La Generación del 98: características principales
- Rubén Darío: vida y obras
- “Venus”: análisis del texto
- Juan Ramón Jiménez: “Platero y yo”
- Antonio Machado: vidas y obras
- Miguel de Unamuno: vidas y obras
- “Niebla”: “El encuentro entre Augusto y Unamuno”
- “San Manuel Bueno, mártir”
- La Guerra Civil
- La Generación del 27: breves nociones
- Federico García Lorca: vida y obras
- “La Aurora”: análisis del texto

La docente
Prof. ssa Giusy Marcella Cravana

Programma di Storia dell'Arte

Classe VA Liceo Linguistico

Anno Scolastico 2023/24

DOCENTE: PROF. TOMMASO BERTOLINO

LIBRO DI TESTO: CAPIRE L'ARTE dal Neoclassicismo a Oggi - VOL. 3, Edizione ATLAS

ARGOMENTI	<i>L'arte dal secondo Settecento ai primi dell'800: contesto storico, artistico e culturale</i>
ILLUMINISMO	Cenni storici e caratteri generali dell'Illuminismo
ARGOMENTI	<i>L'arte del primo Ottocento: contesto storico, artistico e culturale</i>
NEOCLASSICISMO	Cenni storici e caratteri generali del periodo neoclassico Le teorie di Winckelmann e l'arte dell'imitazione Antonio Canova (1757-1822): Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese J. Louis David (1748-1825): Marco Attilio e la figlia, Giuramento degli Orazi e la Morte di Marat
ARGOMENTI	<i>L'arte dalla metà del 700 ai primi dell'800: verso il Romanticismo</i>
ROMANTICISMO	Francisco Goya (1746-1828): Il sonno della ragione genera mostri, 3 maggio 1808
ARGOMENTI	<i>L'arte dalla metà del 700 alla prima metà dell'800</i>
ROMANTICISMO	Caspar David Friedrich (1774-1840): Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, il mare di ghiaccio Théodore Géricault (1791-1824): La zattera della medusa Eugene Delacroix (1798-1863): La barca di Dante, La libertà guida il popolo, 1830 <i>Romanticismo in Italia</i> Francesco Hayez (1791-1882): Il bacio
ARGOMENTI	<i>L'arte del XIX secolo: dal Realismo all'Impressionismo</i>
REALISMO	Jean-Francois Millet (1819-1875): Uomo con la zappa, Le spigolatrici Gustave Courbet (1819-1877): Gli spaccapietre

ARGOMENTI	<i>Il Realismo in Italia</i>
I MACCHIAIOLI	Giovanni Fattori (1825-1908): La Rotonda Palmieri, In vendetta
	Silvestro Lega (1826-1895): La visita

ARGOMENTI	<i>La nascita della pittura Impressionista</i>
IMPRESSIONISMO	Eduard Manet (1832-1883): Il bar delle Folies-Bergère
	Edgar Degas (1834-1917): Ballerine dietro le quinte
	Claude Monet (1840-1926): Impressione del sole levante
	Pierre-Auguste Renoir : La Genouillère

ARGOMENTI	<i>Verso l'arte del Novecento</i>
POSTIMPRESSIONISMO	
	Paul Gauguin (1848-1903): Due donne Tahitiane
	Vincent van Gogh (1853-1890): La notte stellata, I girasoli

ARGOMENTI	<i>Il Novecento e il periodo delle Avanguardie</i>
ESPRESSIONISMO	Edvard Munch (1863-1944): L'urlo

ARGOMENTI	<i>Il secolo della relatività e della rivoluzione scientifica</i>
CUBISMO	Pablo Picasso (1881-1973): Periodo blu e periodo rosa. Les Femmes d'Alger, Olympe de Gué, Guernica - (MODULO C.L.I.L.)
ARGOMENTI	<i>L'approccio al Surrealismo con il metodo paranoico-critico</i>
SURREALISMO	Salvador Dalí (1904-1989): – La persistenza della memoria –

Il docente

Tommaso Bertolino

Programma di **Filosofia**
Classe VA Liceo Linguistico
Anno Scolastico 2023/24
Docente: Carmela Mangiavillano

Libri di testo in uso:

- Alessandro D. Conti - Stefano Velotti GLI STRUMENTI DEL PENSIERO La filosofia dai presocratici alle nuove scienze del linguaggio Vol. 2 e 3 Editori Laterza
- CONTENUTI DISCIPLINARI:**

Kant	
Titolo:	Argomenti svolti:
L'Illuminismo	Caratteri generali dell'Illuminismo filosofico. La fiducia nella ragione e il cosmopolitismo. La ricerca della felicità e la tolleranza.
Kant	Il progetto filosofico e la Critica della ragion pura. Gli strumenti concettuali. I giudizi della scienza. L'Estetica trascendentale. L'Analitica trascendentale. L'io penso e la giustificazione del processo conoscitivo. La Dialettica trascendentale. Il problema della morale nella Critica della ragion pratica. I principi pratici che guidano le azioni. Le tre formule dell'imperativo categorico. I postulati della ragione pratica. Il problema estetico nella Critica del giudizio. L'Analitica del bello: gusto, bellezza e senso comune. L'Analitica del sublime. Il ruolo del genio. La natura finalistica.
L'Idealismo tedesco	
Titolo:	Argomenti svolti:
Il Romanticismo	I temi filosofici generali del Romanticismo.
Fichte	L'Io come principio assoluto ed infinito. L'Io e i tre momenti della vita dello spirito. Il carattere etico dell'idealismo fichtiano. La missione politica dell'uomo.
Schelling	Dalla revisione del sistema di Fichte alla filosofia della natura. L'unità indifferenziata di spirito e natura. L'arte come supremo organo conoscitivo.
Hegel	La Fenomenologia dello spirito. Il sistema: L'Enciclopedia delle scienze filosofiche. La scienza della logica. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito. Lo spirito oggettivo: Il diritto. La moralità. L'eticità. Lo Stato. La storia. Lo spirito assoluto. L'arte, la religione e la filosofia.
Il pensiero posthegeliano	
Titolo:	Argomenti svolti:
Schopenhauer	Il mondo come rappresentazione illusoria. Il mondo come volontà. Individualità e dolore. La contemplazione artistica. L'etica e l'ascesi.
Kierkegaard	L'esistenza non è logica: la critica a Hegel. L'angoscia. Vita estetica e vita etica. Vita religiosa: la fede. La disperazione.
Destra e sinistra hegeliana Feuerbach	La critica a Hegel. La critica della religione. Il materialismo.

Marx	Il rovesciamento di Hegel. Emancipazione politica ed emancipazione sociale: la critica al liberalismo. L'alienazione sociale. Il materialismo storico. <i>Il Manifesto del Partito comunista</i> . <i>Il Capitale</i> : la teoria del valore e la legge di sviluppo della società capitalistica.
La scienza dei fatti	
Titolo:	Argomenti svolti:
Comte e il Positivismo	Comte: un positivismo razionalista. Le scienze e una nuova religione dell'umanità.
I nuovi orizzonti del pensiero	
Titolo:	Argomenti svolti:
Nietzsche	<i>La nascita della tragedia</i> . La critica della civiltà occidentale. La critica della conoscenza e della verità. Fine della metafisica. Il nichilismo e la morte di Dio. <i>Così parlò Zarathustra</i> e l'eterno ritorno. Oltre il nichilismo: la volontà di potenza. Il superuomo e la trasvalutazione di tutti i valori.
La psicoanalisi CLIL in spagnolo	
Titolo:	Argomenti svolti:
Freud	La teoria freudiana dell'inconscio. Gli studi sull'isteria e il metodo delle libere associazioni. L'interpretazione dei sogni. La teoria delle pulsioni. La struttura della psiche umana. Società, individuo e nevrosi.
Educazione Civica	
Titolo:	Argomenti svolti:
Bioetica: i dilemmi morali nella filosofia	I problemi etici della fecondazione assistita. La clonazione: una pratica controversa. L'eutanasia.
CONOSCENZE	• conoscere in forma organica i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale con particolare riferimento alle tematiche filosofiche relative al pensiero di fine Settecento, dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento; • Possedere le capacità di articolazione e rielaborazione dei contenuti appresi in forma chiara, autonoma e corretta riuscendo ad individuare i nessi che uniscono i vari momenti della storia del pensiero filosofico.
COMPETENZE	• Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana nelle epoche diverse e in diverse tradizioni culturali; • Porsi la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere; • Cogliere di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico, scientifico, culturale, sociale del loro tempo e la portata universalistica che ogni filosofia possiede; • Sviluppare, per ogni autore e problema filosofico affrontato: la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi in forma scritta e orale riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;

- Orientarsi sui seguenti problemi filosofici fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere,
- in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico;
- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica;
- Analizzare le questioni significative e specifiche delle varie età filosofiche, individuando i nessi che uniscono i diversi momenti della storia del pensiero;
- Inquadrare gli Autori nel contesto storico ed individuare le idee centrali del loro pensiero;
- Rilevare analogie e differenze nelle risposte che i filosofi danno dello stesso problema;
- Contestualizzare le questioni filosofiche nei diversi campi conoscitivi;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- Potenziamento delle capacità di analisi, di sintesi e di decodificazione del testo;
- Potenziamento del pensiero logico-astratto;
- Sviluppo della capacità critica e riconoscimento delle tesi che denotano divergenza;
- Attitudine a ragionare in modo personale, a superare falsi schematismi e formarsi una mentalità aperta e disponibile al confronto;
- Rapportare sistematicamente il materiale culturale alla reale ed autentica esperienza in modo da determinare un pieno coinvolgimento personale.

METODOLOGIE	Si è utilizzato, prevalentemente, il metodo deduttivo-induttivo, attraverso, prima, lezioni frontali, in maniera adeguata ai tempi e ai ritmi di apprendimento degli alunni, e, successivamente, lezione partecipata favorendo la discussione e la rielaborazione in classe degli argomenti per dare la possibilità di esprimere giudizi e pareri personali. Lavori individuali e di gruppo, ricerche. Attività di recupero e di approfondimento.
MATERIALI DIDATTICI	➤ Libro di testo/web, schemi e mappe concettuali, ➤ materiali di approfondimento integrativi, riviste e testi specializzati del settore, dizionario di filosofia.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Le verifiche formative per la valutazione degli apprendimenti della singola U.D., sono state compiute in itinere e si sono articolate in: ➤ Discussioni aperte al gruppo classe ➤ Brevi interventi Le verifiche di tipo sommativo si sono svolte a conclusione dei moduli attraverso ➤ Verifiche individuali orali. La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione non solo il livello di conoscenza e di competenza acquisito, ma anche della situazione di partenza del singolo studente, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno dimostrato; essa definisce i progressi compiuti dall'alunno con una funzione formativa come atto orientato al costituirsi di un concetto positivo e realistico di sé, alla crescita di consapevolezza e di capacità di autovalutazione.

La docente
Carmela Mangiavillano

MATEMATICA

Libro di Testo: “Colori della matematica”
ED. azzurra smart - Volume 5
Leonardo Sasso - Petrini

Classe 5 Liceo Linguistico

Prof.ssa Giuseppina Fabiola Farruggia

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

La matematica ha la finalità di far acquisire allo studente le competenze necessarie per affrontare razionalmente problemi e situazioni della vita reale, per arricchire il patrimonio culturale personale e per promuovere nuovi apprendimenti. Nello specifico i risultati di apprendimento della matematica sono intesi in termini di padronanze da acquisire sia progressivamente, dal primo biennio all’ultimo anno del percorso, sia orizzontalmente in collegamento con le altre discipline. Pertanto la competenza matematica si declina nei seguenti obiettivi:

- Padroneggiare i processi di astrazione e di formalizzazione
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze apprese
- Rafforzare sia la disponibilità ad arricchire il patrimonio culturale personale, sia la capacità di dominare situazioni problematiche.

CAPACITÀ E COMPETENZE

In relazione ai singoli contenuti disciplinari gli allievi hanno maturato, in riferimento alle attitudini, all’interesse mostrato e all’impegno profuso, capacità e competenze in relazione a:

• Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni di II grado • Saper risolvere sistemi di disequazioni di secondo grado e disequazioni fratte • Risolvere e discutere equazioni e sistemi di equazioni e disequazioni di II grado • Saper definire e classificare i vari tipi di funzione. • Saper trovare il dominio, le intersezioni con gli assi e studiare il segno di una funzione. • Sapere la definizione e significato di limite finito e infinito relativamente alle funzioni elementari. • Saper trovare il limite della somma, del prodotto del quoziente, della potenza e calcolare i limiti delle forme indeterminate. • Saper riconoscere le principali proprietà delle funzioni continue. • Saper valutare il comportamento di una funzione nell’intorno di un punto e all’infinito e trovarne gli eventuali asintoti delle funzioni razionali intere e fratte. • Saper costruire il grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera o fratta, irrazionale e logaritmica.	• Analizzare e interpretare dati e grafici. • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. • Costruire e utilizzare i grafici. • Saper utilizzare i concetti appresi per modellizzare situazioni problematiche. • Individuare strategie e applicare metodi per risolvere esercizi.
--	---

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI

PERCORSI	CONTENUTI
1. MODELLI DI SECONDO GRADO	● Richiami sulle equazioni di secondo grado ● I legami tra i coefficienti e le soluzioni ● Richiami sulle disequazioni di secondo grado ● Sistemi di disequazioni ● Problemi di secondo grado ● Sistemi di grado superiore al primo
2. INTRODUZIONE AL CONCETTO DI FUNZIONE	● Le funzioni definizioni e classificazione ● Le funzioni reali di variabile reale ● Il dominio di una funzione ● Il segno di una funzione
3. FUNZIONI E LIMITI	● Un approccio intuitivo al concetto di limite ● Il limite finito per $x \rightarrow x_0$ ● Il limite infinito per $x \rightarrow x_0$ ● Il concetto di limite per $x \rightarrow \infty$ ● Il limite finito per $x \rightarrow \infty$ ● Il limite infinito per $x \rightarrow \infty$ ● I limiti delle funzioni elementari ● I teoremi sul calcolo dei limiti ● La risoluzione delle forme di indeterminazione
4. FUNZIONI E ASINTOTI	● Un approccio intuitivo al concetto di continuità ● La definizione di continuità ● Discontinuità delle funzioni in un punto ● Gli asintoti di una funzione ● Asintoto verticale ● Asintoto orizzontale ● Asintoto obliquo ● Il grafico probabile di una funzione

La docente

Giuseppina Fabiola Farruggia

FISICA

Libro di Testo: “La fisica intorno a noi” - Volume per il quinto anno
Claudio Romeni - Zanichelli

Classe 5 Liceo Linguistico

Prof.ssa Giuseppina Fabiola Farruggia

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Lo studio della Fisica assolve un duplice compito:

- Ampliare il bagaglio delle conoscenze scientifiche, arricchendolo di contenuti, di relazioni e di strumenti per l’analisi dei fenomeni.
- Favorire l’acquisizione di quel sistema di strumenti concettuali, metodologici e interpretativi della realtà, propri della disciplina, che gli studenti possono utilizzare per un approccio razionale ai problemi e per orientarsi in una realtà tecnologica e sociale complessa e in continua evoluzione.

La ricerca del giusto equilibrio tra queste due esigenze, insieme all’attivazione di metodi e strategie didattiche flessibili ha stimolato l’interesse degli alunni motivandone l’apprendimento.

CAPACITÀ E COMPETENZE

In relazione ai singoli contenuti disciplinari gli allievi hanno maturato, relativamente alle attitudini, all’interesse mostrato e all’impegno profuso, le seguenti capacità e competenze:

● Calcolare la forza con cui interagiscono le cariche elettriche. ● Conoscere e applicare le proprietà del campo elettrico. ● Calcolare la forza che si esercita su una carica posta dentro un campo elettrico uniforme. ● Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica ● Calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico ● Calcolare la capacità di un condensatore. ● Confrontare l’energia potenziale elettrica e meccanica. ● Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore ● Calcolare differenze di potenziale, resistenza, resistività e intensità di corrente per conduttori ohmici. ● Saper risolvere semplici circuiti elettrici.	● Formulare ipotesi utilizzando modelli, analogie e leggi ● Analizzare e interpretare dati e grafici. ● Utilizzare un linguaggio specifico rigoroso ● Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive ● Acquisire una conoscenza organica di fatti e fenomeni fisici e delle leggi che li descrivono. ● Utilizzare in modo corretto le unità di misura del Sistema Internazionale nell’ambito dell’elettromagnetismo.
---	--

● Interpretare le caratteristiche di un circuito ● Calcolare la resistenza equivalente di resistori connessi in serie e in parallelo ● Conoscere le caratteristiche degli strumenti di misura di un circuito ● Conoscere le caratteristiche della corrente elettrica nei liquidi e nei gas ● Conoscere le caratteristiche del campo magnetico ● Calcolare l'intensità del campo magnetico ● Conoscere la forza magnetica su una corrente ● Calcolare la forza magnetica su una corrente ● Conoscere campi magnetici generati da correnti	● Avere consapevolezza della responsabilità delle scelte dell'uomo nell'impatto del nucleare sull'ambiente ● Prendere consapevolezza dei limiti della fisica classica nell'interpretazione di alcuni fenomeni fisici.
--	--

CONTENUTIE PERCORSI DISCIPLINARI

PERCORSI	CONTENUTI
1. CARICHE ELETTRICHE E FORZA ELETTRICA	● Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. ● La polarizzazione ● Il modello microscopico ● I conduttori e gli isolanti ● Misura della carica elettrica con l'elettroscopio ● La legge di Coulomb ● La forza elettrica e la forza gravitazionale
2. IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO	● Il vettore campo elettrico ● Il calcolo della forza ● Il campo elettrico di una carica puntiforme. ● Le linee del campo elettrico ● Il flusso del campo elettrico e teorema di Gauss ● L'energia elettrica ● L'energia potenziale elettrica ● Energia potenziale di due cariche puntiformi ● Differenza di potenziale ● Differenza di potenziale in un campo uniforme ● Il potenziale elettrico. ● La circuitazione del campo elettrostatico ● La capacità di un condensatore.

3. LA CORRENTE ELETTRICA	• L'intensità di corrente • I generatori di tensione • I circuiti elettrici • Collegamento in serie in parallelo • La prima legge di Ohm • La seconda legge di Ohm • Resistori in serie e in parallelo • Amperometri, voltometri e generatori • La corrente elettrica nei liquidi e nei gas
4. IL CAMPO MAGNETICO	• Dalle calamite al campo magnetico • La forza magnetica su una corrente e la forza di Lorentz • Campi magnetici generati da correnti

La docente

Giuseppina Fabiola Farruggia

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Francesco Farchica

LIBRO DI TESTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Nuovo praticamente sport / in due tomi

Del Nista Pier Luigi - Parker June - Tasselli Andrea - Ed. D'Anna

UNITA' 1- IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA'

CONDIZIONALI

Argomenti svolti:

- Attività in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili a carico naturale e aggiuntivo;
- Di opposizione e resistenza;
- Con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
- Di controllo tonico e della respirazione;

UNITA' 2 - LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Argomenti svolti:

- Con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- Di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

UNITA' 3- GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT

Argomenti svolti:

- Attività sportive individuali e/o di squadra;
- Organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- Assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

UNITA' 4- SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE

Argomenti svolti:

- Teoria del movimento e agli aspetti specifici delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;
- Rapporto dello sport e doping/salute/handicap;
- Principi di Scienza dell'Alimentazione;
- Principali elementi di Storia dell'Educazione Fisica e dello sport.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE	Gli allievi conoscono le capacità condizionali e coordinative e gli esercizi idonei a svilupparle, conoscono la tecnica dei fondamentali individuali degli sport sia individuali che di squadra e delle principali tattiche di gara e di gioco e anche la terminologia di base. Conoscono la struttura fisiologica dei vari sistemi e apparati e la loro funzione.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE	Gli allievi riconoscono le capacità motorie, dopo aver eseguito test di valutazione delle stesse, eseguono correttamente gli esercizi e le attività volte al miglioramento di tali capacità, sanno svolgere esercizi in progressione, sanno eseguire le tecniche e le tattiche degli sport individuali e di squadra, sanno rilevare i risultati di test e gare, sanno rispettare le regole di gioco e sanno competere correttamente. Eseguono correttamente, in forma individualizzata rispondente alle capacità fisiche di ciascuno, gli esercizi volti al miglioramento della mobilità articolare e della bonificazione dei muscoli degli arti superiori, addominali e inferiori.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CAPACITÀ	Gli allievi sanno gestire, anche in modo autonomo, le proprie capacità motorie delle quali sono consapevoli, effettuano gli esercizi in modo da incrementarle e migliorare la propria prestazione, le rielaborano in funzione dell'attività sportiva, sanno ideare e svolgere esercizi in progressione. Gli allievi sanno gestire, anche in modo autonomo, le proprie abilità delle quali sono consapevoli, sanno eseguire gli esercizi richiesti per il potenziamento dei vari distretti muscolari.
Obiettivi generali della materia	Sviluppare una completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità. Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo sia a livello personale.
CONTENUTI	Si allega programma svolto
METODO	Metodo interattivo per sperimentare reali situazioni. Lezione frontale per la spiegazione degli argomenti teorici
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Palestra dell'istituto, spazio esterno, aula, piccoli e grandi attrezzi, palloni, fotocopie, appunti, audiovisivi e multimediali.
VERIFICA e VALUTAZIONE	La valutazione è stata eseguita attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione e si è tenuto conto dei risultati delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. È stato inoltre motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni e nelle esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva.
TEMPI	Il programma è stato svolto e i tempi per lo svolgimento sono stati rispettati.

Il docente
Francesco Farchica

RELIGIONE CATTOLICA

Classe V A LL - Docente: **Vincenzo Di Martino**

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per Unità didattiche

U.D.	Titolo	Argomenti svolti
n° 1	La solidarietà e il bene comune	Etica e ambiente; Sviluppo sostenibile; La paura del diverso; Come "nato" il razzismo L'immigrazione vissuta come minaccia.
Attività Interculturale	IL Sacramento del matrimonio e la famiglia	
n° 2	I valori cristiani	La libertà e la responsabilità; La coscienza morale e le virtù; La persona e la sua dignità commento al brano di Vittorino Andreoli. La pace nel mondo
n° 3	Una società fondata sui valori cristiani	La solidarietà e il bene comune; La politica e il bene comune; L'aborto; La morte e l'eutanasia; Le grandi religioni.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI Disciplina: Religione Cattolica Anno Scolastico 2023/2024	
Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze	L'utilizzazione di conoscenze acquisite per proporre risoluzioni pertinenti situazioni esperienziali considerate, cioè la possibilità, dei singoli o del gruppo classe di orientarsi sia dal punto di vista formale che operativo in tematiche, questioni e in attività specifiche padroneggiando le abilità con intelligenza e competenza.
Contenuti	Si allega programma svolto.
Metodo	Utilizzo delle metodologie così come previsto dalla programmazione iniziale. Attività svolte Lezioni frontali sempre corredate da discussione, lavoro personale per la riflessione e l'approfondimento, rielaborazione in forme espositive verbali e non verbali.
Materiali didattici	<i>Libro di testo, tecnologie audiovisive e multimediali.</i>
Tempi	Le verifiche formative per la valutazione degli apprendimenti di ogni singola U.D., sono state compiute in itinere.

Il docente
 Vincenzo Di Martino

APPENDICE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla-mente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama
delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e
dilegua femminil
lamento?³I fili di metallo
a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo; ³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

«La passione li avvolse, e li fece incuranti di tutto ciò che per ambedue non fosse un godimento immediato. Ambedue, mirabilmente formati nello spirito e nel corpo all'esercizio di tutti i più alti e i più rari dilette, ricercavano senza tregua il Sommo, l'Insuperabile, l'Inarrivabile; e giungevano così oltre, che talvolta una oscura inquietudine li prendeva pur nel colmo dell'oblio, quasi una voce d'ammonimento salisse dal fondo dell'esser loro ad avvertirli d'un ignoto castigo, d'un termine prossimo. Dalla stanchezza medesima il desiderio risorgeva più sottile, più temerario, più imprudente; come più s'inebriavano, la chimera del loro cuore ingigantiva, s'agitava, generava nuovi sogni; parevano non trovar riposo che nello sforzo, come la fiamma non trova la vita che nella combustione. Talvolta, una fonte di piacere inopinata a privasi dentro di loro, come balza d'un tratto una polla viva sotto le calcagna d'un uomo che vada alla ventura per l'intrico d'un bosco; ed essi vi bevevano senza misura, finché non l'avevano esausta. Talvolta, l'anima, sotto l'influsso dei desideri, per un singolar fenomeno d'allucinazione, produceva l'immagine ingannevole d'una esistenza più larga, più libera, più forte, «oltrapiacente»; ed essi vi s'immergevano, vi godevano, vi respiravano come in una loro atmosfera natale. Le finezze e le delicatezze del sentimento e dell'immaginazione succedevano agli eccessi della sensualità.»

Gabriele D'ANNUNZIO, *Il piacere*, 1889 (ed. utilizzata 1928)

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Decadentismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica dei protagonisti e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. In quali frasi si può rintracciare il panismo dannunziano?

Interpretazione

Prova a collegare e confrontare i personaggi del romanzo con i protagonisti di altri romanzi dannunziani. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cometta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, mapoi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da *Da un'intervista allo scrittore brasiliano Julio MONTEIRO MARTINS, a cura della redazione di "Voci dal silenzio – Culture e letteratura della migrazione"*, Ferrara - Lucca, dicembre 2003

«Quando uno parte, si sa, dev'essere pronto a tornare o a non tornare affatto. È una porta che lui apre all'interno di una stanza buia, e che a volte si richiude da sola alle sue spalle. Già emigrare – partire con un'idea chiara del non ritorno – è la radicalizzazione di questa esperienza. È rinunciare a un certo “se stesso” (e quindi accettare il lutto di vederlo prima atrofizzarsi e poi perire per totale assenza di contiguità con i personaggi del passato), per scommettere su un futuro “se stesso” totalmente ipotetico: un rischio assoluto. Quando la scimmia lascia il ramo dov'è appesa, per aggrapparsi a un altro che ha intravisto tra il fogliame, può sembrare a chi l'osserva che voglia spiccare il volo senza ali di sorta. Ma per istinto la scimmia sa benissimo che non precipiterà nel vuoto. Allo stesso modo, qualcosa dentro al migrante sa dove si trova esattamente il ramo che lo aspetta, che aspetta le sue mani sicure, ed è questo qualcosa che lo spinge al salto».

Nella sopracitata intervista l'autore espone il suo punto di vista sul significato che assume nella vita l'esperienza del viaggio. Confrontando il tuo pensiero con quello dell'autore, rifletti sui rischi e sulle possibilità che esso comporta, argomentando sia gli aspetti positivi, che negativi.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)****Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)**1ª PARTE: COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN****A**

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación:

Todo ocurrió por culpa de la maldita televisión. Bien, eso es exagerado, digamos que mi implicación en todo aquel asunto endiablado se produjo a causa, y aquí no cambio ni una coma, de la maldita televisión. Aunque quizá debería mostrarme más honesta y confesarlo; en el fondo, yo fui la responsable principal. ¿De qué?: de aparecer en la maldita televisión. ¿Por qué?: quizá por no poder sustraerme a su influjo cautivador de voluntades. Esa fue una buena razón, si bien no la mayor. Lo que en verdad sucedió es que me dejé tentar pretendiendo, encima, quedar bien. Un buen día me llamó el comisario a su despacho y se puso a perorar sin tema concreto: los tiempos han cambiado mucho, la imagen de la policía no puede tratarse a la ligera, hay cosas que cada vez van a más... Inmediatamente supe que estaba tratando de pedirme que hiciera alguna cosa que no se contaba entre mis obligaciones. Y no es que se trate de ninguna maravilla mi capacidad de deducción, sino que cuando el comisario desea que ejecutes algo que te corresponde por deber, su estilo es ladrar una orden y en paz. En efecto, así era. Tras los primeros escauceos teóricos me hizo saber que querían entrevistar a alguien del departamento en un programa de televisión. Habían dejado en sus manos escoger quién debía participar y, naturalmente, él se había hecho un razonamiento nada original, justo ese razonamiento que estoy harta de oír, que carga, que ofende, que taladra, que reduce las neuronas a polvo sideral, y no es otro que: «Siempre queda mejor una mujer.» Parezco convencida de lo que digo, ¿no es cierto? Bueno, pues a pesar de ello acepté. La vanidad, siempre atisbando desde un rincón, me hizo pensar que quizá sería preferible que fuera yo quien diese la cara y, midiendo mis palabras, consiguiera que el Cuerpo de policía no quedase del todo mal. Y así sucedió. Llegado el día de mi aparición estelar, un chófer de los estudios vino a buscarme y nos encaminamos hacia las instalaciones de Sant Cugat. Allí iba a ser entrevistada por Pepe Pedrell, un periodista que se había hecho famoso gracias a sus encuentros televisivos con gente que no era la habitual. Nada menos habitual que un poli charlando distendidamente, y como Pedrell se encargó enseguida de recordar, aún menos habitual si se trataba de una mujer. Ya por completo convencida de la particularidad de mis gónadas, y tras una charla intrascendente sobre todo lo general, pasamos a la entrevista propiamente dicha. Puede que los personajes que el periodista invitaba no estuvieran entre lo común, pero sus preguntas sí incidían una y otra vez en ese lugar. Yo, al principio, contestaba con cierta timidez, pero cuando ya llevaba cinco o seis respuestas empecé a sentirme cómoda en aquel hábitat tan ajeno a mí. El ambiente de silencio, la atención puesta sobre mis palabras..., no sé qué mosca me picó, pero lo cierto es que me sentí como Gloria Swanson en el pináculo de su estrellato, y como una auténtica estrella me comporté. Busqué expresiones ingeniosas, relajé la expresión, coqueteé con cámara y presentador, intenté mostrarme humana, sincera, cariñosa con el delincuente, rigurosa con la ley... Tan cómoda me encontraba y tan imbuida de mi papel, que cuando se cortó la imagen final todo mi ser pedía más y más cancha, un poco de protagonismo extra, al menos una escena cumbre a lo Margarita Gautier lanzando entre esputos sanguinolentos delicadas palabras de amor. Una vez en mi casa, me arrepentí.

(590 palabras)

Alicia Giménez Bartlett (1999), Mensajeros de la oscuridad, Plaza y Janés, Barcelona, 1999

1. Contesta a las siguientes preguntas señalando VERDADERO (V) / FALSO (F) / NO DICHO (ND).

a) El comisario es una persona autoritaria.

V ☐ F ☐ ND ☐

b) El periodista quiere entrevistar a una mujer de la policía.

V ☐ F ☐ ND ☐

c) El comisario elige a la agente como la persona más apta para representar bien el Cuerpo de policía.

V ☐ F ☐ ND ☐

d) El periodista es famoso por entrevistar a personas importantes.

V ☐ F ☐ ND ☐

e) La agente quiere volverse en una estrella de cine.

V ☐ F ☐ ND ☐

2. Selecciona la respuesta correcta (A / B / C).

• En este contexto, “dar la cara” significa:

a) ☐ adoptar una actitud comprometida y valiente, mientras otros se inhiben.

b) ☐ salir en defensa de alguien.

c) ☐ responder de los propios actos y afrontar sus consecuencias.

3. Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

a) Explica de otra forma la expresión “no sé qué mosca me picó”.

b) ¿Por qué motivo la agente decide aceptar el encargo?

B

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación:

Salvar al cóndor andino

En 1982, cuando Luis Jácome tenía 22 años, una escalada cambió su vida. Ascendiendo el Cerro López, cerca de la frontera entre Argentina y Chile, este biólogo observó por primera vez el vuelo majestuoso de los cóndores. Esa misma noche, recuerda que soñó con ellos y su imagen con la nieve de las montañas de fondo, y decidió que quería dedicarse al estudio y la preservación de esta especie. Años más tarde, descubrió que el pueblo Mapuche considera a esa montaña, Cerro López, como un lugar sagrado que proporciona a quien la escala un objetivo en la vida. “Los ancestros, de alguna forma, me han otorgado la visión de que en mis manos recaía el deber de garantizar que los cóndores no desaparecieran”, recuerda Jácome. Tras acabar sus estudios de biología, Jácome impulsó un programa de conversación del cóndor andino, una especie que en esos momentos mostraba signos de riesgo de extinción. La caza o el veneno que los agricultores locales aplicaban al ganado muerto para matar a grandes depredadores estaba diezmando su población. “El cóndor es un animal importante, un carroñero que cumple un papel crucial como limpiador. Con su poderoso pico puede abrir las duras carcasas de los animales muertos para que los pequeños carroñeros también tengan acceso”, explica. También tienen un papel simbólico y espiritual para los pueblos indígenas de la zona. “Los hombres y mujeres andinos no le hablan directamente a Dios: le hablan al cóndor y este transporta sus plegarias”.

El trabajo de Jácome fue reconocido en 1996 con uno de los Premios Rolex a la Iniciativa, que le permitió intensificar y expandir su labor. “Nos permitió comprar dispositivos que no teníamos, como prismáticos, ópticos de calidad, monoculares, trípodes, radios y GPS”, explica. Un año más tarde, él y su equipo pusieron en libertad al primer polluelo de cóndor nacido en cautividad en Latinoamérica. Un hito dada la baja tasa de reproducción de estas aves: las hembras ponen un único huevo por temporada y pasan dos años criando a su descendencia. Jácome y sus colaboradores descubrieron que, en cautividad, si a la hembra se le retira un huevo, tarda muy poco tiempo en poner otro. De esta manera, pudieron acelerar el proceso y criar a 79 polluelos en cautividad.

La crianza de esta especie supuso otro reto. Para que los polluelos crezcan en un entorno similar al natural, los miembros del equipo utilizan marionetas de látex con aspecto de cóndor. “Este proceso dura unos dos meses y, a continuación, metemos a los pájaros de la misma edad en un cercado, donde forman una bandada junto a cóndores adultos”. El siguiente paso es introducir a las aves en su hábitat, otra tarea compleja. Dos personas observan a

cada ave, que portan señalizadores GPS, durante los primeros días, y se depositan grandes trozos de carne cada día para asegurarles alimento.

(473 palabras)

El País Semanal, 8/2/2023

1. **Selecciona la respuesta correcta (A / B / C).**

• Luis Jácome decidió dedicarse a salvar los cóndores porque:

- a) ☐ había soñado con que los Mapuches se lo habían pedido.
- b) ☐ porque tuvo una visión en el Cerro López.
- c) ☐ porque no quería que los cóndores se extinguieran.

2. **Contesta a las siguientes preguntas señalando VERDADERO (V) / FALSO (F) / NO DICHO (ND).**

a) El cóndor es un animal sagrado para los indígenas del lugar.

V ☐ F ☐ ND ☐

b) El cóndor tarda dos años en poner un huevo.

V ☐ F ☐ ND ☐

c) Los agricultores echan veneno para matar a los cóndores.

V ☐ F ☐ ND ☐

3. **Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:**

a) ¿Por qué es fundamental que no desaparezca la especie de los cóndores?

b) ¿Por qué le quitan el huevo al cóndor?

c) ¿Qué hace el equipo durante la crianza de los polluelos?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

A

Imagina haber podido entrevistar a un personaje famoso que admiras de forma especial. Cuenta tu experiencia, redactando un texto descriptivo o narrativo de 300 palabras.

B

El cambio climático es uno de los temas que más se debate en la actualidad por todas las consecuencias que genera en nuestro planeta. ¿Qué piensas se debe y se puede hacer para no perjudicar a las próximas generaciones? Redacta un texto argumentativo de 300 palabras en el que expongas tus ideas sobre el tema de forma clara y ordenada

IL CONSIGLIO DI CLASSE

		COGNOME	NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	Prof. ssa	Farruggia	Giuseppina Fabiola	Docente di Matematica e Fisica	
2	Prof. ssa	Borzellino	Sandra	Docente di Conversazione Francese	
3	Prof. ssa	Cravana	Giusy Marcella	Docente di Lingua e cultura straniera spagnola	
4	Prof.	Di Martino	Vincenzo	Docente di Religione	
5	Prof.	Bertolino	Tommaso	Docente di Storia dell'arte	
6	Prof. ssa	Diomeyna Wenceslaà	Jiménez	Docente di Conversazione Spagnola	
7	Prof.	Farchica	Francesco	Docente di Scienze Motorie e Sportive	
8	Prof.	Anzalone	Michele	Docente di Lingua e cultura straniera inglese	
9	Prof. ssa	Lo Vetro	Concetta Licia	Docente di Lingua e Letteratura Italiana	
10	Prof. ssa	Mangiavillano	Carmela	Docente di Filosofia	
11	Prof. ssa	Margiotta	Angela Maria	Docente di Scienze	
13	Prof. ssa	Pilotta	Giuseppina	Docente di Conversazione Inglese	
14	Prof. ssa	Aprile	Rosa	Docente di Storia	
15	Prof. ssa	Wachala	Nicole Brigitte	Docente di lingua e cultura straniera francese – Educazione Civica	
16	Signora	Azzolina	Maria Teresa	Rappresentante dei genitori	
17	Signora	Fasino	Antonella	Rappresentante dei genitori	
18	Alunna	Ferro	Flavia	Rappresentante degli alunni	
19	Alunno	Sidoti	Nicolò	Rappresentante degli alunni	

La dirigente Scolastica
Adriana Quattrocchi

